



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

N. *1702* di Prot. - **510** All.....
Risposta alla nota N. del



Roma, **10 MAR 2014**
via Monzambano, 10 - 00185 Roma
Tel. 06492352834 - 06492352908 Fax 06492352709

- Al Presidente della Regione Lazio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma
- Al Sindaco del Comune di Roma
Piazza del Campidoglio, 1
00186 Roma
- Al Presidente della Provincia di Roma
Via IV Novembre, 119/A
00163 Roma
- Al Ministero dell'Interno
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
via Genova, 3/A
00184 Roma
- Al Ministero per i BB. e le AA. CC.
Direzione Regionale per i BB.CC e
Paesaggistici
Piazza di Porta Portese, 1
00153 Roma
- Al Ministero per i BB. e le AA.CC
Soprintendenza per i Beni Architettonici e
per il Paesaggio di Roma
Via S. Michele, 17
00153 Roma
- Al Ministero per i BB. e le AA.CC.
Soprintendenza Archeologica di Roma
Piazza delle Finanze, 1
00185 Roma
- Alla Regione Lazio
Dipartimento Territorio
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Area Territorio e Urbanistica
Via del Giorgione, 129
00147 Roma
- Alla Regione Lazio
Dipartimento Territorio
Direzione Regionale Ambiente
Area Difesa Suolo e Concessioni Demaniali
Via del Tintoretto 432
00142 Roma

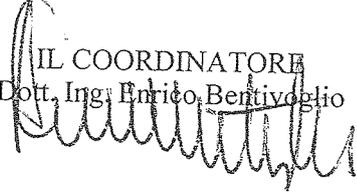
- Alla Regione Lazio
Dipartimento Istituzionale e Territorio
Direzione Regionale Ambiente
Area Valutazione Impatto Ambientale e
Valutazione Ambientale Strategica
Viale del Tintoretto, 432
00142 Roma
- Al Comune di Roma
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione
del Territorio
U.O. Pianificazione e riqualificazione delle
aree di interesse pubblico
Piazzale J. F. Kennedy, 15
00144 Roma
- Alla Provincia di Roma
Dipartimento IV "Governo del Territorio della
mobilità e della sicurezza stradale"
Servizio 4 "Rete ecologica"
Via Angelo Bargoni, 8 - Scala A Interno 3
00153 Roma
- Alla USL Roma C
Servizio XI Interzonale P.A.A.P.
Esame Progetti, Abitabilità, Acque Potabili
Viale Castrense, 5/D
00182 Roma
- Alla ACEA ATO 2 S.p.A.
Area Idrica
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
- Alla ACEA DISTRIBUZIONE S.p.A.
Pianificazione Operativa e Servizi
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
- All' ITALGAS S.p.A.
Via del Commercio, 9/11
00154 Roma
- All' Università degli studi Roma Tre
Via Ostiense 159
00154 Roma

OGGETTO: D.P.R. n. 383/94 (ex art. 81, D.P.R. 616/77) – Comune di Roma – Edificio “Ex Vasca Navale” – Progetto di ristrutturazione e ampliamento per la facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria – Il Lotto – Variante al progetto assentito con provvedimento di Raggiunta Intesa n. 7549 di prot. del 29.11.2002: trasmissione provvedimento di raggiunta intesa Variante al Provvedimento autorizzativo rilasciato dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna con n. 7549 di prot. del 29.11.2002
Amministrazione Proponente: Università degli Studi “Roma Tre”

Si trasmette, allegato alla presente, il Provvedimento d’intesa Stato – Regione Lazio, di pari numero e data, emesso da questo Provveditorato in conformità alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi esperita ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 383/94 e dei pareri successivamente pervenuti.

Il provvedimento di cui all’oggetto viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (www.mit.gov.it), sul sito del Comune di Roma e mediante avviso presso l’Albo del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna – sede di Roma.

IL COORDINATORE
Dott. Ing. Enrico Bentivoglio



 ROMA CAPITALE	510
30 MAG. 2014	
DIP. PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA	
Prot. n. QI	83020



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL LAZIO,
L'ABRUZZO E LA SARDEGNA

D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383/94, art. 3
LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA

Prot. 1702 /510 in data 10 MAR 2014

OGGETTO: D.P.R. n. 383/94 (ex art. 81, D.P.R. 616/77) – Comune di Roma – Edificio “Ex Vasca Navale” – Progetto di ristrutturazione e ampliamento per la facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria – II Lotto – Variante al progetto assentito con provvedimento di Raggiunta Intesa n. 7549 di prot. del 29.11.2002
Variante al Provvedimento autorizzativo rilasciato dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna con n. 7549 di prot. del 29.11.2002
Amministrazione Proponente: Università degli Studi “Roma Tre”

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all’art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, “Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”;
- l’art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 97 e 98 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163;
- l’art. 9 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 “Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici”;
- il D.L. 18 maggio 2006, n.181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva Onorevole Ministro dei LL.PP. n.4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l’art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8,9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n.15 recante “Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull’azione amministrativa”;
- l’art. 49 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero del Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408,

PREMESSO E CONSIDERATO CHE:

- con comunicazione di raggiunta intesa n. 7549 di prot. del 29.11.2002 è stata dichiarata, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti, perfezionata l’intesa per la localizzazione e realizzazione delle opere di “Ristrutturazione dell’Edificio Ex Vasca Navale per la nuova sede della

- Facoltà di Economia e ampliamento del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e, di conseguenza, autorizzato il relativo progetto definitivo;
- con nota di pari numero e data veniva data comunicazione a tutte le Amministrazioni convenute del perfezionamento dell'intesa di cui sopra;
 - con nota n.1139 di prot. del 15.01.2013 l'Università degli studi "Roma Tre" ha chiesto per l'intervento indicato in oggetto l'attivazione della procedura di accertamento della compatibilità urbanistica ex art.2 del D.P.R. 383/94 per l'approvazione di una variante al progetto già autorizzato con la comunicazione di raggiunta intesa sopra citata;
 - costituisce oggetto del presente procedimento il progetto di variante al progetto già oggetto di procedura di accertamento della compatibilità urbanistica ex art. 3 del D.P.R. 383/1994 autorizzato con comunicazione di raggiunta intesa n. 7549 di prot. del 29.11.2012 ;
 - l'intervento oggetto del procedimento autorizzatorio riguarda la complessiva e sostanziale revisione progettuale del secondo lotto dell'ex Vasca Navale (indicata nelle tavole come 'II stralcio da realizzare') ed è relativo alla parte finale del capannone, destinata ad accogliere aule, uffici, servizi e una biblioteca dell'Ateneo;
 - secondo quanto si evince dalla documentazione in atti, l'Amministrazione Proponente ha chiesto di accertare la compatibilità urbanistica del II stralcio funzionale che segue la realizzazione, ormai conclusa, del progetto di ristrutturazione e ampliamento, rispettivamente degli edifici A e B. Il secondo stralcio si compone di due sezioni, la prima si identifica con la struttura aperta in cemento armato della Vasca Navale (corpo B1), la seconda con la testata coperta della Vasca (corpo C), che accoglieva le macchine di oscillazione. Con il secondo stralcio si realizzerà una superficie utile lorda totale di 17.820,63 mq, includendo anche le superfici degli altri edifici presenti sull'area. Parimenti, con il secondo stralcio si realizzerà una volumetria totale di 61.625,50 mc, includendo anche le volumetrie degli altri edifici presenti sull'area. Con il completamento dell'intervento, sono rispettati i limiti stabiliti dall'Accordo di Programma e relativi alla Superficie Utile Lorda (SUL 33.477 mq) e alla volumetria (Volume 133.890 mc).
 - le attività connesse al procedimento in parola, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:
 - *"La complessiva e sostanziale revisione progettuale riguarda il secondo lotto dell'ex Vasca Navale (indicata nelle tavole come 'II stralcio da realizzare') ed è relativo alla parte finale del capannone, destinata ad accogliere aule, uffici, servizi e una biblioteca dell'Ateneo Roma Tre. Si tratta di circa 178 metri lineari di edificio, sui 317 metri lineari totali, già oggetto del progetto "definitivo VN 2001" e del successivo "aggiornamento VN 2006" (Comunicazione Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, del 16 gennaio 2008, prot. 2250). Questo secondo stralcio funzionale segue la realizzazione, ormai conclusa, del progetto di ristrutturazione e ampliamento, rispettivamente degli edifici A e B (v. Tavola 15). Il secondo stralcio si compone di due sezioni, la prima si identifica con la struttura aperta in cemento armato della Vasca Navale (corpo B1), la seconda con la testata coperta della Vasca (corpo C), che accoglieva le macchine di oscillazione. Con il secondo stralcio si realizzerà una superficie utile lorda totale di 17.820,63 mq, includendo anche le superfici degli altri edifici presenti sull'area. Parimenti, con il secondo stralcio si realizzerà una volumetria totale di 61.625,50 mc, includendo anche le volumetrie degli altri edifici presenti sull'area. Con il completamento dell'intervento, sono rispettati i limiti stabiliti dall'Accordo di Programma e relativi alla Superficie Utile Lorda (SUL 33.477 mq) e alla volumetria (Volume 133.890 mc).*
- 1. CRITERI D'INTERVENTO**
- Le scelte caratterizzanti il progetto restano incardinate sui criteri già descritti nel "definitivo VN 2001" e nell' "aggiornamento VN 2006" e possono essere così sinteticamente richiamate.*
- Recupero strutturale del manufatto
- Il grande edificio (corpo B), che conteneva la Vasca Navale e le attrezzature connesse, già in grave stato di abbandono ed in parte crollato, è stato recuperato con la realizzazione del primo stralcio, che ha mantenuto la struttura esistente il più possibile integra, collocandovi al suo interno destinazioni diverse e compatibili con la dimensione e la configurazione della Vasca. Il secondo stralcio,*

coerentemente con quanto già realizzato, completa il progetto nella la parte scoperta (corpo B1) e nella sua parte terminale (corpo C), mantenendone, come nel primo stralcio, le caratteristiche originarie.

Il criterio discende dal constatare che la Vasca Navale costituisce un unicum da valorizzare per la dimensione, la caratterizzazione spaziale (una lunga stecca edificata nel tessuto eterogeneo del Valco San Paolo), l'importanza documentaria di una tecnologia di ricerca (il collaudo delle carene navali come parametro di progetto fondamentale dell'ingegneria navale nel '900). La nuova destinazione, infatti, cerca di organizzare il nuovo involucro in modo primario sulla sagoma della Vasca Navale.

A questa esigenza si affianca quella di mantenere una continuità anche con il progetto del primo stralcio. Il progetto del secondo stralcio, infatti, fa proprie le caratteristiche architettoniche, strutturali e tecnologiche di quanto già realizzato.

Per l'edificio terminale della vasca (corpo C), invece, si rende necessaria la demolizione e la sua ricostruzione per poter avere un edificio rispondente all'attuale normativa tecnica sulle costruzioni (D.M. 14 gennaio 2008), in particolare a quanto prescritto nel capitolo 8 relativo agli edifici esistenti.

La norma prevede la definizione degli interventi possibili, quali l'adeguamento sismico e il miglioramento sismico, intervento quest'ultimo più leggero, volto ad aumentare la sicurezza degli edifici con interventi non troppo invasivi.

Il miglioramento sismico è previsto per gli edifici vincolati, ma è estendibile anche a quelli che non lo sono, come regolato dalle "Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni", documento emanato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

I criteri di verifica ivi contenuti si fondano su un percorso di conoscenza della fabbrica che sia capace di comprenderne ed interpretarne la storia costruttiva, riuscendo così a dimensionare gli interventi effettivamente necessari, attuando quei processi di miglioramento strutturale che, come previsto dall'art. 29 del Codice, devono essere tendenzialmente mirati alla conservazione della matericità della fabbrica.

Nel nostro caso l'intervento complessivo proposto, infatti, non è volto solo alla valorizzazione dell'edificio esistente, vale a dire l'intero complesso della Vasca Navale, ma bensì anche alla realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica, con altra destinazione d'uso e che mantiene solo in parte la lettura del suo scopo originario. Il recupero del corpo di fabbrica esistente (corpo C), posto a chiusura della Vasca, richiederebbe un completo adeguamento sismico, intervento non realizzabile a causa della difficoltà di applicazione. Infatti, lo schema d'intervento previsto nel capitolo 8, e sue circolari esplicative, impone alcuni approfondimenti quali:

- indagini sulla caratterizzazione meccanica dei materiali,
- livelli di conoscenza e fattori di confidenza.

Suddivisione in parti autonome

Il nuovo edificio, che incorpora e valorizza la struttura della Vasca vera e propria, è diviso in segmenti relativamente autonomi. Ciò consente il funzionamento delle diverse attività in piena autonomia reciproca. Tale scelta corrisponde ad alcune esigenze tecniche:

- formazione di giunti strutturali a distanza non superiore a 50 m, per evitare eccessive coazioni per dilatazione termica nelle strutture e per mantenere compatibili all'uso le conseguenze di possibili cedimenti differenziali (che furono la causa di abbandono della struttura originaria);
- formazione di compartimenti antincendio, che corrispondono a ciascun segmento del nuovo edificio e sono facilmente separati da muri taglia-fuoco;
- identificazione di "zone" separate per gli impianti, tali da agevolare la gestione delle varie attività, anche in orari e con calendari diversi; le zone avranno la possibilità di parzializzare gli impianti a fluido e di sezionare gli impianti elettrici;
- identificazione di accessi e collegamenti verticali distinti per ciascun segmento, sia per migliorare l'accesso delle diverse attività, sia per semplificare l'esodo in caso di emergenza.

Uso di risorse rinnovabili

Il progetto è concepito come una macchina solare nel senso dell'uso generalizzato degli effetti dell'irraggiamento solare sull'ambiente interno, al fine di ridurre l'impiego di tecnologie energivore e, nel contempo, di mantenere un contatto naturale con l'ambiente esterno. I criteri progettuali che derivano da tale scelta sono:

- massimo uso dell'illuminazione naturale, sia da finestre che da lucernari che da "camini solari";
- schermature esterne per modulare l'irraggiamento solare, senza generare accumulo di calore all'interno degli ambienti, anzi determinando una ventilazione liminare lungo le facciate esposte;

- ventilazione naturale diurna degli atri, tramite l'apertura controllata dei lucernari e lo sfruttamento dell'effetto camino per differenza di temperatura fra gli ambienti a fondo vasca e quelli posti al quarto livello;
- installazione di celle fotovoltaiche sulla copertura, ottimizzata dall'orientamento della falda verso Sud.

2. L'ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE

Il progetto del secondo stralcio organizza gli spazi su quattro livelli funzionali (0.00, 3.23, 7.31 e 11.39). I primi due livelli si estendono per tutta la lunghezza del corpo; nei due livelli superiori l'edificio si ferma prima della parte terminale, che è su due livelli con copertura a volta.

Alla quota 0.00 sono previsti: spazi studio (in adiacenza e per tutta la lunghezza della vasca lato sud); ingresso alle aule (posti 122 e 180); servizi; archivio automatizzato e sala consultazione della biblioteca.

Alla quota 3.23, la superficie è in gran parte impegnata dalle aule a cui si accede anche dalla quota 0.00, dalle sale di consultazione e dagli uffici della biblioteca, quest'ultima concentrata nella parte terminale.

Alla quota 7.31, la superficie è destinata, per metà a uffici, per l'altra metà ad aule (da 277, 69 e 64 posti) e spazi studenti, servizi e atri di collegamento. Alla quota 11.39, la superficie è ancora destinata, per metà a uffici, per l'altra metà ad aule (le medesime del livello sottostante e qui con accesso dalla quota superiore a 11.39) e atri di collegamento.

La compresenza di aule e uffici alle quote 7.31 e 11.39, rispetto al precedente progetto, deriva dall'evoluzione, in questi ultimi anni, delle esigenze stesse dell'Ateneo Roma Tre. La legge 240/2010 'Gelmini' ha, infatti, comportato nuovi assetti delle università con conseguenti riorganizzazioni delle stesse strutture universitarie.

3. SCELTE ARCHITETTONICHE, TECNOLOGIA E STRUTTURE

Il nuovo edificio della Vasca Navale (corpo B1) sarà realizzato in adiacenza allo stralcio I, in continuità fisica, funzionale, nonché strutturale e tecnologica con il corpo B già realizzato. Esso costituisce la parte nuova e più importante perché in questa sezione edilizia, si realizza l'ampliamento della ex-Vasca Navale. Le maggiori dimensioni di altezza e larghezza, le scelte strutturali ed architettoniche rappresentano con forza i caratteri di questa infrastruttura per la ricerca e la didattica così significativa

per le esigenze edilizie dell'Ateneo.

Per quanto si tratti solo di una parte è evidente l'identità di "spina dorsale" che l'edificio potrà esprimere, insieme alle sistemazioni esterne, nella riqualificazione urbana delle aree del Valco San Paolo tra Viale Marconi e il Tevere, contribuendo altresì a "mettere ordine" nell'eterogeneo tessuto edilizio dell'intero comparto tuttora privo di forti elementi di riconoscibilità.

Per il suo andamento lineare e per la distribuzione le principali caratteristiche architettoniche dell'edificio sono leggibili osservando la sezione trasversale, con i quattro piani a Sud, distinti tra il basamento porticato segnato dalle ombre dei setti e delle logge (due piani in cemento armato con una lunga falda inclinata che copre la strada interna) e la parte superiore con gli studi, schermata da frangisole e scandita a sua volta ogni sette metri e mezzo dalle grandi cantine in acciaio.

Il progetto prevede una nuova struttura di fondazione e di elevazione, costituita da elementi in c.a. e in acciaio, che costituisce anche la nuova struttura portante della Vasca Navale esistente.

La struttura del corpo principale è, infatti, realizzata da telai in acciaio posti ad interasse 7.5 m, i quali poggiano, attraverso degli apparecchi d'appoggio a cerniera sferica acciaio-teflon, su un basamento in c.a. costituito, a nord, da pilastri di sezione 80x100 cm e, a sud, da setti 30-60x343, collegati da travi.

L'edificio è servito, lungo il fianco Nord, da una "galleria di servizi" nella quale sono contenute le unità degli impianti.

A Nord il ritmo della struttura portante risulta più accentuato per l'aggetto della copertura voltata che percorre l'intero fabbricato. Dei tre piani fuori terra, due con struttura in acciaio poggiano sui forti pilastri in cemento armato dietro i quali con leggero distacco appare l'involucro vetrato dei laboratori.

Analogamente al primo stralcio, grandi lucernari a nastro, dotati di adeguate schermature solari, contribuiranno alla diffusione di luce naturale di intensità appropriata. I prospetti sui lati Sud e Nord seguiranno il disegno dell'involucro già realizzato (corpo B), garantendo condizioni di aerazione, di illuminazione interna e di comfort visivo (anche dall'interno verso l'esterno) corrispondenti ai requisiti prescritti dalle norme. L'aspetto finale sarà quello di un raffinato e rigoroso edificio industriale, luminoso e accogliente.

All'estremità Ovest di questa sezione, in adiacenza con il corpo principale, sarà realizzata nell'edificio terminale la biblioteca con i suoi spazi di archiviazione e consultazione. L'evidenza volumetrica della terrazza terminale e di quelle nel giunto tra i due corpi, segnalano, da un lato, la conclusione dell'edificio e, dall'altro, il distacco tra i due edifici oggetto di trasformazione e di ampliamento.

Per quanto riguarda, in particolare, il corpo terminale della Vasca dove è collocato il macchinario per la generazione del moto ondoso, il progetto prevede di inglobare, all'interno della struttura che accoglierà la biblioteca, il carroponte presente che dovrà essere restaurato e mantenuto come le travi e le rotaie che lo sorreggono. Il carroponte sarà traslato e posizionato sopra la "macchina" che provocava il moto ondoso."

- trattandosi di opere statali e/ó di interesse statale, ai sensi della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n.26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- si è ritenuto di procedere in applicazione dell'art.14 ter, comma 1 della legge 241/90 e ss. mm. e ii., alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 3 del D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica dell'opera in argomento;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 853/510 del 21.01.2013 ha convocato apposita Conferenza di Servizi per il giorno 19.02.2013, corredando la predetta convocazione degli elaborati progettuali relativi all'opera in argomento;
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 58 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra cennata Conferenza, esperita in prima convocazione in data 19.02.2013, è stato redatto verbale dal quale si evince che in tale sede sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – *Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma* che, con la nota n. 5833 di prot. del 15.02.2013, ha chiesto di effettuare dei saggi archeologici preventivi alla presenza di un archeologo;
 - ACEA DISTRIBUZIONE S.p.A. che, con scheda parere depositata in sede di Conferenza di Servizi, ha espresso parere di massima favorevole, a condizione che restasse impregiudicato l'esercizio della rete elettrica di ACEA;
 - AZIENDA USL ROMA C – *Servizio Interzonale P.A.A.P. – Interzonale Progetti* che, con nota n. 285 di prot. del 19.02.2013 ha rilevato alcune carenze in ordine al progetto trasmesso, comunicando di poter esprimere il proprio parere igienico-sanitario non appena fossero state eliminate le carenze segnalate;
 - PROVINCIA DI ROMA – *Dipartimento VI "Governo del Territorio, della mobilità e della sicurezza stradale" – Servizio I "Rete Ecologica Provinciale"* che, con scheda parere depositata in sede di conferenza di servizi, si è riservato di rilasciare il proprio parere di competenza nei termini di legge;
 - REGIONE LAZIO – *Area Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali* che, con nota n. 60905 di prot. del 14.02.20132, ha richiesto di poter verificare la necessità del parere di competenza in quanto sembrerebbe che la stessa Area si fosse già espressa nell'ambito di previsioni urbanistiche di ampia scala che conterrebbero anche l'edificio di cui trattasi;
- nel corso della succitata Conferenza del 19.02.2013, tenuto conto delle problematiche evidenziate durante la seduta, in accordo con i convenuti, "preso atto di quanto rappresentato dalla Amministrazione Usuarìa, si conviene di sospendere i lavori della conferenza di servizi in attesa di acquisire i pareri ancora mancanti nonché il progetto integrato e modificato sulla base dei pareri

acquisiti. Si specifica, infine, che rispetto all'Accordo di Programma originario, non viene aumentata né la volumetria né la SUL con esso assentita;

- con nota provveditoriale n. 918/510 di prot. del 25.02.2013, il sopra citato verbale è stato inoltrato alle Amministrazioni interessate al presente procedimento, corredato dei pareri in tale sede assunti;
- con pari nota e data è stata data pubblicità del predetto verbale, secondo le disposizioni dell'art. 58 del D.P.R. 210/2010, attraverso apposito avviso presso l'Albo di questo Istituto e, in via telematica, presso il sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; copia del medesimo verbale è stato trasmesso all'Albo Pretorio del Comune di Roma ai fini dell'affissione;
- successivamente alla Conferenza di Servizi del 19.02.2013, sono pervenuti i pareri di seguito sintetizzati:
 - COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO ROMA – *Ufficio Prevenzione "Polo Centrale"* che, con nota n. 0009573 di prot. del 19.02.2013, ha rappresentato di non poter esprimere alcun parere di conformità sul progetto in quanto la documentazione prodotta non consentiva di verificare appieno l'osservanza delle norme e dei criteri generali di prevenzione incendi;
 - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio* che, con nota n. 3791 di prot. del 21.02.2013, chiedeva informazioni circa gli adempimenti ex art. 12 del D.Lgs. 42/2004 (verifica dell'interesse culturale) e documentazione fotografica delle opere da demolire;
 - REGIONE LAZIO – *Dipartimento Istituzionale e Territorio – Direzione Regionale Territorio Urbanistica – Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Roma Capitale e Provincia* che, con nota n. 45986 di prot. del 25.02.2013, ha espresso, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'intervento in oggetto con le precisazioni contenute nella stessa nota;
 - ITALGAS S.p.A. che, con la nota n. 13059DEF0173 di prot. del 28.02.2013 rilasciava parere tecnico favorevole all'intervento;
 - PROVINCIA DI ROMA – *Dipartimento VI "Governato del Territorio, della mobilità e della sicurezza stradale" – Servizio 4 "Rete Ecologica Provinciale"* che, con nota n. 35367/2013 di prot. del 11.03.2013, rilevato che l'intervento proposto non comporta variante al vigente P.R.G. del Comune di Roma, non ha ritenuto di dover esprimere il parere di compatibilità al PTPG legge;
 - ACEA acqua che, con la nota n. 9244 di prot. del 10.04.2013, ha comunicato di rinviare il parere successivamente alla acquisizione dei dati ed elaborati richiesti con la stessa nota;
 - REGIONE LAZIO – *Area Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica* che, con la nota n. 158943 di prot. del 24.04.2013, comunicava che gli interventi così come descritti dagli elaborati progettuali non rientrano per tipologia e per dimensione nelle categorie di cui all'Allegato IV del D.Lgs. 152/2006 per le quali è prevista l'assoggettabilità a V.I.A.;
 - ROMA CAPITALE – *Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio – U.O. Pianificazione e riqualificazione delle aree di interesse pubblico* che, con nota n. 49953 di prot. del 13.05.2013, ha espresso proprio nulla osta all'ulteriore corso dell'intervento;

- AZIENDA USL ROMA C – *Servizio Interzonale P.A.A.P. – Interzonale Progetti* che, con nota n. 836 di prot. del 24.05.2013 ha espresso il proprio parere igienico-sanitario favorevole alle condizioni contenute nella nota medesima;
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – *Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma* che, con nota n. 23750 di prot. del 25.06.2013, la conclusione dei saggi archeologici con esito negativo, ha rilasciato il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere come da progetto;
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO ROMA – *Ufficio Prevenzione “Polo Centrale”* che, con nota n. 0035804 di prot. del 5.07.2013, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- ACEA acqua che, con la nota n. 18873 di prot. del 2.08.2013, con riferimento alla documentazione progettuale integrativa, ha espresso proprio parere favorevole al progetto;
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio* che, con nota n. 1785 di prot. del 3.02.2014, ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici contenute nella medesima nota.

CONSIDERATO CHE

- l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;
- le Amministrazioni convocate sono intervenute e hanno preso parte attiva alla informativa e alle valutazioni tecniche nonché agli approfondimenti maturati nel corso delle riunioni istruttorie e in quella finale;
- tutti i suggerimenti e i propositi adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;
- il progetto definitivo de quo è stato posto all'esame della Conferenza sostanzialmente per l'espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa nonché dall'invio del relativo Verbale. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni,

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94, ai sensi dell'art.14-ter, comma 6-bis, della Legge 241/90 e ss.mm.ii., ASSUME la determinazione di chiusura del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto concernente i lavori di "Edificio "Ex Vasca Navale" – Progetto di ristrutturazione e ampliamento per la facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria – II Lotto – Variante al progetto assentito con provvedimento di Raggiunta Intesa n. 7549 di prot. del 29.11.2002 – Variante al Provvedimento autorizzativo rilasciato dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna con n. 7549 di prot. del 29.11.2002" secondo gli elaborati del progetto definitivo di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti "considerato"; DICHIARA, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti, perfezionata l'intesa per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto e, di conseguenza, AUTORIZZATO il relativo progetto definitivo.

Ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6 bis, della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii. il provvedimento finale conforme alla determinazione motivata di conclusione favorevole del procedimento della Conferenza di Servizi sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o, comunque, invitate a partecipare ma risultate assenti all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

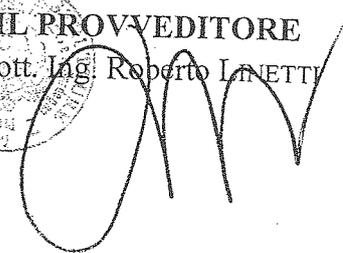
L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

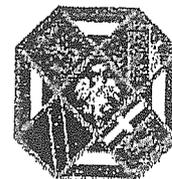
Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni rese dalle Amministrazioni nella sede della Conferenza in oggetto, strettamente attinenti la realizzazione dell'opera esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

IL PROVVEDITORE
Dott. Ing. Roberto LINETTI





SERVIZIO XI INTERZONALE P.A.A.P.
Esame Progetti, Abitabilità, Acque Potabili
Viale Castrense, 5/D - 00182 Roma
Tel.: 06/51006104 - 06/51006114 -- Fax: 06/98012154

Prot. n. 8521 del 07/02/2013
Rif.to n. 853 di Prot. N. 510 del 21/01/2013

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per
il Lazio, L'Abruzzo e la Sardegna

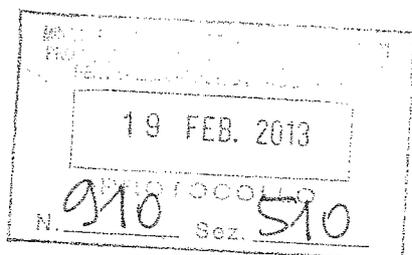
OGGETTO: Conferenza dei Servizi del 19/02/2013 - Parere igienico-sanitario su progetto di ristrutturazione e ampliamento per la Facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria - II Lotto - Edificio "Ex Vasca Navale".

Con riferimento alla nota n. 853 di Prot. n. 510 del 21/01/2013 di codesto Dipartimento, ancorché sono state presentate tavole in scala 1:200 anziché 1:100, si osserva quanto segue:

- 1) Molti ambienti presentano aerazione naturale assente o insufficiente.
- 2) Non risulta pervenuto il certificato di "esistenza delle opere di urbanizzazione primaria" (rete idrica e fognante con l'indicazione, per quest'ultima, del recapito finale).

Pertanto questo Servizio potrà esprimere il parere igienico-sanitario di cui all'oggetto non appena saranno state eliminate le carenze sopra segnalate.

Il Direttore U.O.C. f.f.
(Dott.ssa Lucia Grassano)



U.O.C. SERVIZIO INTERZONALE,
Esame Progetti, Abitabilità, Acque Potabili
Viale Castrense, 5/D 00182 Roma
Tel. 06/5100.6104-6114 - Fax: 06/98012154
E-mail: interzonale.paap@astrmc.it

FOGLIO TRASMISSIONE FAX

DATA.....19 FEB. 2013.....

N° PAGINE COMPRESO FOGLIO TRASMISSIONE.....2.....

DA: AZIENDA USL ROMA C
U.O.C. SERVIZIO INTERZONALE P.A.A.P
ESAMI PROGETTI - ABITABILITA' - ACQUE POTABILI
VIALE CASTRENSE, 5/D
00182 ROMA

A.LLA.....C.A.....DELL'ING. DONATO CARLEA.....

CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 19/02/13. PROB. DI
RISTRUT. NE & AMPL. PER LA FACOLTA' E I DIPARTIMENTI DI
INGEGNERIA - II LOTTO - EDIFICIO "EX VASCA NAUALE"

IN CASO DI TRASMISSIONE NON COMPLETA O ILLEGGIBILE
CHIAMARE TEL. 06/51006104 - 14





Roma, 15/02 2013

Ministero per i Beni e le
Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni
Archeologici di Roma
Piazza dei Cinquecento 67 -00185 Roma
Tel. 06/480201 - Fax 06/48903504

Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale
per le OO.PP. per il Lazio,
l'Abruzzo e la Sardegna

Prot. N. 5833 Allegati

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

OGGETTO: Roma - Municipio XI - Edificio "ex Vasca Navale" - Progetto di
ristrutturazione e ampliamento per la facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria - II Lotto -
Variante al progetto assentito con provvedimento di Raggiunta Intesa n. 7549 del
29.11.2002. Amministrazione proponente: Università degli Studi "Roma Tre" -
Conferenza dei Servizi in data 19.02.13 - Parere di competenza.

La presente nota viene trasmessa solo via fax
al sensi dell'art. 43, comma 6, DPR
28/12/2000 n.445/2000e sostituisce l'originale.

e p.c. Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici
del Lazio

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto prot. 853 del
21.01.2013 (prot. di acquisizione 4922 del 08.02.12), esaminati i progetti presentati, si
trasmette con la presente il parere di competenza di questo Ufficio.

Per quanto riguarda la realizzazione del II lotto, si chiede di voler eseguire saggi
archeologici preventivi su tutta l'area oggetto dell'intervento.

Tali saggi dovranno essere eseguiti alla presenza di un archeologo, a carico del
committente, il cui nominativo e relativo curriculum dovranno essere trasmessi
preventivamente a questo Ufficio.

L'archeologo incaricato dovrà mettersi in contatto con questa Soprintendenza per
concordare le modalità degli stessi con il personale tecnico di questo Ufficio.

Si fa presente che in caso di ritrovamenti archeologici, questi saranno tutelati a norma
del D.L.vo n. 42 del 22.01.04, anche ricorrendo a modifiche progettuali.

A conclusione dei saggi richiesti, dovrà essere inviata a questo Ufficio la relazione
scientifica dell'archeologo, nel caso di ritrovamenti archeologici, alla relazione e alla
documentazione fotografica, dovrà essere allegata anche la documentazione grafica delle
emergenze rinvenute.

Il parere definitivo alla fattibilità dell'intervento sarà subordinato all'esito dei saggi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rita Paris
Rita Paris

AmD/mio

IL SOPRINTENDENTE

Mariarosaria Barbera

[Signature]

Ufficio Tutela Territorio Municipio XI - Piazza delle Finanze 1 - 00185 Roma
Tel. 06/47788313 - Fax 06/48900740

Stamp: 15 FEB. 2013
Stamp: 89000110
Stamp: 510

510

REGIONE
LAZIO

AREA DIFESA DEL SUOLO E CONCESSIONI DEMANIALI

Prot. n. 060905Roma 14 FEB. 2013

Fascicolo 8833 (da citare nella risposta)

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
 Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
 per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
 via Monzambano, 10 - 00185
 00185 - Roma
 Fax 06492352709

Oggetto: Comune di Roma – Edificio “ex Vasca navale”. *Conferenza dei Servizi. - Richiesta chiarimenti*

Con riferimento alla nota n. 853/510 del 21/01/2013 e vista la documentazione allegata, si richiede, al fine di poter procedere con l'istruttoria, di verificare la necessità del parere in oggetto in quanto la scrivente Area si è già espressa nell'ambito di previsioni urbanistiche di ampia scala che sembrano contenere anche l'edificio denominato “Ex vasca navale”.

Se dalla verifica risultasse la necessità di un nostro parere, che in ogni caso dovrà essere formalizzata facendo esplicito riferimento alle leggi di riferimento e alle motivazioni della richiesta, si chiede la seguente documentazione:

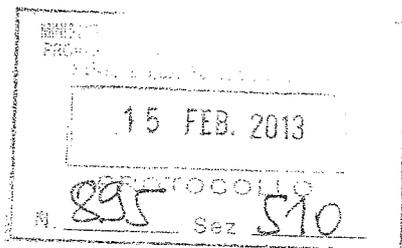
- I. Relazione geologica da redigere secondo le linee guida contenute nella D.G.R. n. 2649/99. Si ricorda che la relazione geologica dovrà contenere, tra l'altro, anche lo studio di microzonazione sismica di 2° livello.

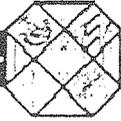
La documentazione dovrà essere debitamente timbrata e firmata da professionisti iscritti all'albo professionale.

Per ulteriori chiarimenti gli uffici sono a disposizione facendo riferimento al dott. Toccaceli (0651689073 e-mail mtoccaceli@regione.lazio.it).

Il responsabile del Procedimento
 (dott. Massimo Toccaceli)

Il Dirigente dell'Area
 (ing. Dante Novello)





AREA DIFESA DEL SUOLO E CONCESSIONI DEMANIALI
Ufficio Servizio Geologico e Sismico Regionale

Prot. n. 9867

Fasc. n. 8833/A13

Roma, 13 FEB. 2013



Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le OO,PP

Per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

Via Monzambano,10

00185 ROMA

Oggetto: Comune di ROMA – “Comune di Roma - Edificio "Ex Vasca Navale" - Progetto di ristrutturazione e ampliamento per la facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria. Amministrazione Proponente: Università degli Studi "Roma Tre".” parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 2001 e della D.G.R. n° 2649/99

In riferimento alla richiesta n° 853 del 21/01/2013 per l'emissione del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 2001 e della D.G.R. n° 2649/99, inerente “Comune di Roma - Edificio "Ex Vasca Navale" - Progetto di ristrutturazione e ampliamento per la facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria. Amministrazione Proponente: Università degli Studi "Roma Tre".”, si comunica, ai sensi del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 articolo 76 - "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", che:

- il Responsabile del Procedimento dal 08/02/2013 è: Toccaceli Massimo (telefono 06.51689073)
- la struttura competente del procedimento è il Dipartimento "Istituzionale e Territorio" - Direzione Regionale “Ambiente” – Area “Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali”
- i termini di conclusione del procedimento sono dettati dal DPR 380 art. 89 comma 2 e 3

Il Dirigente dell'area
(Ing. Dante Novello)



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
 PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.
 PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA

1ª CONFERENZA DI SERVIZI
 19 febbraio 2013

DPR n. 383/94, art. 3 (ex art. 81 DPR 616/77)
 in applicazione dell'art. 14-ter Legge 241/90 e ss. mm. e ii.

OGGETTO: D.P.R. n. 383/94 (ex art. 81, D.P.R. 616/77) – Comune di Roma – Edificio “Ex Vasca Navale” – Progetto di ristrutturazione e ampliamento per la facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria – II Lotto – Variante al progetto assentito con provvedimento di Raggiunta Intesa n. 7549 di prot. del 29.11.2002
 Variante al Provvedimento autorizzativo rilasciato dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna con n. 7549 di prot. del 29.11.2002
Amministrazione Proponente: Università degli Studi “Roma Tre”

Dott. Arch. Paolo Fiaccavento - Prov. di Roma, Dip. VI Servizio 4

PARERE:

Il sottoscritto, Arch. Paolo Fiaccavento, in rappresentanza dell'Este Provincia di Roma in qualità di “uditore” comunica che il parere di competenza verrà rilasciato, dal proprio Este di appartenenza, nei termini di legge.

Roma, 19/02/2013

Firma Paolo Fiaccavento



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
 PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.
 PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA

1ª CONFERENZA DI SERVIZI
 19 febbraio 2013

DPR n. 383/94, art. 3 (ex art. 81 DPR 616/77)
 in applicazione dell'art. 14-ter Legge 241/90 e ss. mm. e ii.

OGGETTO: D.P.R. n. 383/94 (ex art. 81, D.P.R. 616/77) – Comune di Roma – Edificio “Ex Vasca Navale” – Progetto di ristrutturazione e ampliamento per la facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria – II Lotto – Variante al progetto assentito con provvedimento di Raggiunta Intesa n. 7549 di prot. del 29.11.2002
 Variante al Provvedimento autorizzativo rilasciato dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna con n. 7549 di prot. del 29.11.2002
Amministrazione Proponente: Università degli Studi “Roma Tre”

Dott. STEFANO TERIACA - Acea Distribuzione SpA -
P.I.N.I.F. OPERATIVA

PARERE:

Si esprime parere di massima favorevole, a condizione che resti impregiudicata l'esercizio della rete elettrica di Acea D.E., e addove si rendessero necessari spostamenti e/o adeguamenti dei us. impianti, dovrà essere inoltrata formale richiesta a: Acea Distribuzione SpA - Direzione Operazioni - P.le Ostiense 2 - 00154 Roma, fatta salva che eventuali oneri economici, saranno da intendersi a totale carico del richiedente.

Roma, 19/2/2013

Firma



Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Roma
Ufficio Prevenzione "Polo Centrale"

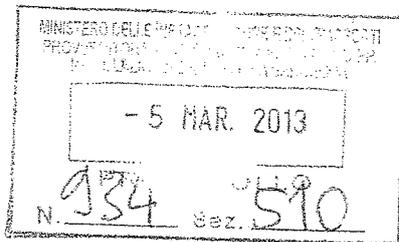


FF. CONT. S. 10/11/13
510

AI MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato Interregionale per le O.P.P. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano, 10
00185 - ROMA
06 492352834 - Fax 06 492352709

Fasc. N. 51459



OGGETTO: Comune di Roma - Attività: Progetto adeguamento "Ex Vasca Navale", ampliamento facoltà e Dipartimenti di Ingegneria - Variante al progetto assentito con provvedimento di raggiunta intesa n° 7549 del 29/11/2002 - 1^ Conferenza dei Servizi 19 feb. 2013.

In riscontro alla nota prot. n. 6655 del 05/02/2013, con la quale è stata trasmessa la documentazione del progetto di adeguamento del "Ex Vasca Navale", afferente la Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 19/02/2013 presso il Provveditorato in indirizzo, Via Monzambano, 10, si rappresenta che non è possibile a questo Comando esprimere alcun parere di conformità sul progetto in questione in quanto, la documentazione prodotta, pur contenendo riferimenti alle intenzioni distributive ed impiantistiche antincendio, non consente di verificare appieno l'osservanza delle norme e dei criteri generali di prevenzione incendi.

Tanto premesso, al fine di un compiuto esame del progetto antincendio relativo all'attività di che trattasi, in particolare di *edilizia scolastica e autorimessa*, dovrà essere presentata la seguente documentazione, in conformità a quanto previsto all'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011, n° 151, nonché del D.M. 26/08/1992 e DM 1/02/1986, con le procedure previste dal DM 7.08.2012:

- 1) Istanza, presentata nelle forme di legge, a firma del titolare responsabile;
- 2) Attestazione di versamento effettuato su c/c postale n. 14187009 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma - Servizi resi dai Vigili del Fuoco. L'importo dovuto è in funzione dei tipi di attività soggette al controllo di prevenzione incendi previste nel progetto (vedi Allegato I al D.P.R. 151/2011);
- 3) relazione tecnica, a firma di professionista abilitato, in duplice copia, che evidenzia l'osservanza dei criteri e norme di sicurezza antincendio (per attività di edilizia scolastica D.M. 26/08/1992, per l'autorimessa DM 1/02/1986 e successive integrazioni); in particolare: tipo di strutture e resistenza al fuoco delle stesse, compartimentazioni, vie di esodo per le persone, impianti tecnologici ed antincendio;
- 4) elaborati grafici, a firma di professionista abilitato, in duplice copia, redatti in conformità al D.M. 30/11/1983.

Si informa che gli uffici di questo Comando, siti in Roma - Via Genova n. 3/A, sono aperti al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 14.45 alle 16.45.

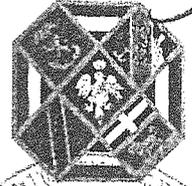
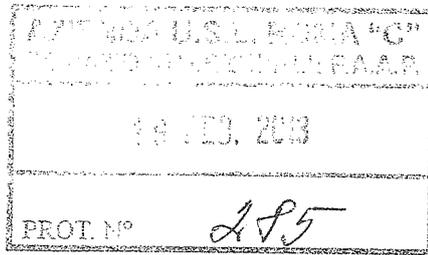
Dipartimento dei Vigili del Fuoco e Soccorso Pubblico e della Difesa Civ.
COM-RM

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0009573 del 19/02/2013
18. PREVENZIONE INCENDI

per Il Comandante Provinciale
Arch. Giorgio Orfino



Conf. Serv
ae



510



SERVIZIO XI INTERZONALE P.A.A.P.
Esame Progetti, Abitabilità, Acque Potabili
Viale Castrense, 5/D - 00182 Roma
Tel.: 06/51006104 - 06/51006114 - Fax: 06/98012154

Prot. n. 8521 del 07/02/2013
Rif.to n. 853 di Prot. N. 510 del 21/01/2013

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per
il Lazio, L'Abruzzo e la Sardegna

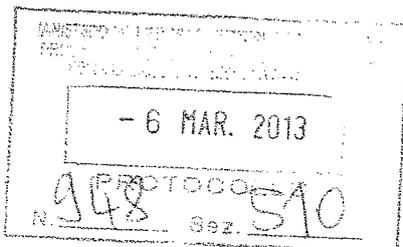
OGGETTO: Conferenza dei Servizi del 19/02/2013 - Parere igienico-sanitario su progetto di ristrutturazione e ampliamento per la Facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria - II Lotto - Edificio "Ex Vasca Navale".

Con riferimento alla nota n. 853 di Prot. n. 510 del 21/01/2013 di codesto Dipartimento, ancorché sono state presentate tavole in scala 1:200 anziché 1:100, si osserva quanto segue:

- 1) Molti ambienti presentano aerazione naturale assente o insufficiente.
- 2) Non risulta pervenuto il certificato di "esistenza delle opere di urbanizzazione primaria" (rete idrica e fognante con l'indicazione, per quest'ultima, del recapito finale).

Pertanto questo Servizio potrà esprimere il parere igienico-sanitario di cui all'oggetto non appena saranno state eliminate le carenze sopra segnalate.

Il Direttore U.O.C. f.f.
(Dott.ssa Lucia Grassano)





**Ministero per i Beni
e le Attività Culturali**

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO
Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA
Tel. 0658434000 - Fax 0656434787

(ANTICIPARE VIA FAX)

TRASMESSO VIA FAX

510

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI

Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il
Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
Fax 06492352709

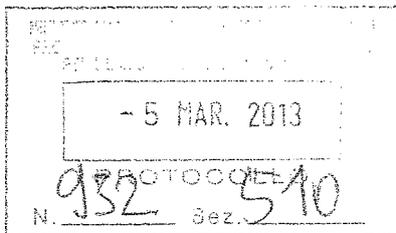
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per il comune di Roma
Via di San Michele, 17 - 00153 Roma
Fax 065883340

OGGETTO: *Comune di ROMA - XI Municipio. Via della Vasca Navale angolo Via Stefano Pincherle.
Edificio "Ex Vasca Navale" - Progetto di ristrutturazione e ampliamento della Facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria
- Il Lotto - Variante al progetto assentito con provvedimento di Raggiunta Intesa n.7549 del 29/11/2002.
Proponente: Università degli Studi "Roma Tre". Conferenza di servizi - Seduta del 19/02/2013.*

RICHIESTA DOCUMENTAZIONE

(Rif.: Nota Provveditorato Prot. n.853/510 del 21/01/2013).

MBAC-DR-LAZ
005-UFFTUT
0003791 21/02/2013
CI. 34.19.04/120



e, p.c. Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma
Piazza delle Finanze, 1 - 00185 Roma
Fax 064814125

“ “ REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Roma Capitale
e provincia
Via del Giorgione, 129 - 00147 Roma
Fax 0651685848

Con riferimento al procedimento in oggetto, questa Direzione Regionale -ai sensi dell'art.17, co.3, lett. n), D.P.R. 233/2007- fa presente a codesto Provveditorato che gli elaborati di progetto non permettono l'esame degli interventi proposti in merito a tutti gli aspetti di competenza del Ministero. Pertanto, si chiede di fornire:

- Informazioni circa gli adempimenti ex art.12 del D.Lgs. 42/2004 (verifica dell'interesse culturale) per gli immobili interessati da parte della proprietà ovvero di indicare gli estremi catastali indispensabili per poter effettuare ad una verifica d'ufficio;
- Documentazione fotografica delle opere da demolire (stato attuale), predisposta in opportune dimensioni e qualità grafica e corredata da planimetria recante i punti di presa.

Ai sensi dell'art.14-ter, co.8, L. 241/90, ulteriore documentazione potrà essere richiesta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il comune di Roma direttamente al Provveditorato con nota separata, informando per conoscenza questa Direzione Regionale.

Si invita, pertanto, codesto Provveditorato ad inoltrare la suddetta documentazione alla Scrivente e alla preposta Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e, successivamente alla ricezione di quanto richiesto, a convocare una nuova conferenza di servizi e non una nuova riunione della medesima conferenza, con il conseguente nuovo decorso dei termini di cui all'art.14-ter, co.3, L. 241/1990.

Entro i successivi 15 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, la preposta Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici trasmetterà il parere endoprocedimentale, da inviare per fax e anticipare in formato rtf o doc all'indirizzo e-mail: silvia.breccolotti@beniculturali.it.

Si rimane in attesa di cortese riscontro.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Arch. Silvia Breccolotti

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Federica Galloni

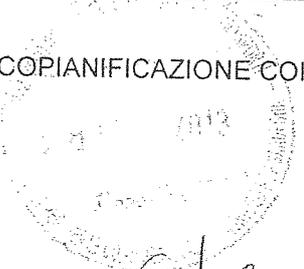


Carl Jov. e

510

AREA URBANISTICA E COPIANIFICAZIONE COMUNALE ROMA CAPITALE E PROVINCIA

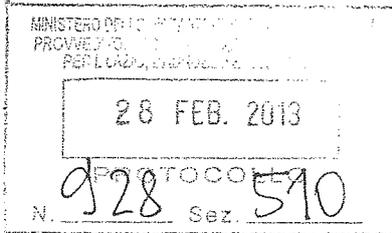
Prot. 45986



Roma li,

25 FEB. 2013

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Struttura di Staff: Piani, Programmi e Progetti
Promozionali, Supporto Tecnico -
Normativo
c.a. arch. **Bernardino CINARDI**
SEDE fax. N. 0651684272



e. p.c.
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO. PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
c.a. ing. **Donato CARLEA**
Via Monzambano, n. 10
00185 **ROMA** (RM)

OGGETTO: D.P.R. n. 383/94 (ex art. 81, D.P.R. 616/77), art. 3 - Comune di Roma – Edificio ex Vasca Navale – **Progetto di ristrutturazione e ampliamento per la Facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria – Il lotto – Variante al progetto assentito con provvedimento di Raggiunta Intesa prot. n. 7549 del 29.II.2002”.**

Amministrazione Proponente: Università degli Studi di Roma “Roma Tre”.

CdS del 19.02.2013: Parere di competenza per l'espressione del parere unico regionale.

Il Provveditorato Interregionale per le OO. PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna con nota 853 del 21.01.2013 - acquisita dal Dipartimento Istituzionale e Territorio con prot. n. 45986 del 04.02.2013 - ha trasmesso gli elaborati progettuali relativi all'intervento in oggetto, convocando la prima seduta della relativa Conferenza dei Servizi per il giorno 19.02.2013.

Il procedimento di cui trattasi propone l'approvazione di una variante progettuale al II Stralcio del progetto complessivo approvato con comunicazione di raggiunta intesa prot. n. 7549 del 29.II.2012. Detto II Stralcio corrisponde alla parte finale dell'edificio Ex Vasca Navale e sarà destinato ad accogliere aule, uffici, servizi e una biblioteca dell'Ateneo. IL I Stralcio – già realizzato – comprendeva le parti dell'edificio originario denominate A e B. Il II Stralcio riguarda le porzioni dell'edificio originario denominate B1 e C (parte terminale).

In base alla documentazione progettuale a seguito della realizzazione di detto stralcio si realizzeranno una SUL complessiva di mq 17.820,63 ed una volumetria complessiva di mc 61.625,50, includendo nel computo anche gli altri edifici presenti sull'area oltre a quelli realizzati con lo Stralcio I (come desumibile dalla Tav. 22: *Tabella dati Parametrici*).

Al riguardo nella documentazione progettuale viene comunque confermato il rispetto dei dati di cui all'Accordo di Programma alla base delle trasformazioni urbanistiche di cui trattasi (SUL pari a mq 33.477 e Volume pari a mc 133.890).

Per quanto riguarda l'aspetto urbanistico si riportano nel seguito le considerazioni emerse. L'area di intervento ricade nella componente dei Progetti Strutturanti, ed in particolare in una Centralità a pianificazione definita di cui all'art. 65 delle NTA del vigente PRG. Per tale tipo di Centralità il suddetto art. 65 prevede che " ... Ai fini attuativi si applica la disciplina definita dai relativi strumenti urbanistici esecutivi, una volta approvati ...".

A tale riguardo nella documentazione progettuale si fa riferimento ai contenuti dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione dell'Ateneo dell'Università Roma Tre, del quale nella Relazione viene riportata la tabella sulle quantità complessive. Nell'ambito delle previsioni di detto Accordo è stato approvato, con Provvedimento d'Intesa prot. n. 7549 del 29.11.2002, il progetto relativo all'edificio dell'Ex Vasca Navale di cui il procedimento in oggetto propone una variante con riferimento allo Stralcio II. Agli atti della scrivente Direzione risulta lo svolgimento nel 2007 di altra procedura di accertamento urbanistico di variante rispetto al progetto approvato nel 2002. In relazione a detta procedura la scrivente Direzione ha espresso proprio parere favorevole (inviato con n. prot. 78980 del 27.07.2007) specificando che il relativo progetto comportava la previsione di una SUL pari a mq 18.599 e volumetria totale pari a mc 59.894, comportando una diminuzione di volume di mc 2.800 contro un aumento di SUL di mq 130 rispetto ai dati quantitativi del progetto approvato nel 2002.

La proposta progettuale oggetto della presente procedura dunque comporta un aumento della volumetria e una diminuzione di SUL rispetto al progetto proposto nel 2007.

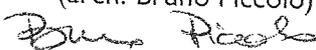
In relazione ai dati quantitativi riportati nella Relazione si segnala un errore di calcolo nella tabella relativa al fabbisogno e offerta di parcheggi e aree verdi (tavola 13). In particolare nel calcolo dei parcheggi pertinenziali viene indicata una quota pari a mq 616,26 in luogo di mq 6.162,55.

In relazione tale aspetto urbanistico, dunque, preso atto della destinazione urbanistica del PRG vigente che fa riferimento alle previsioni urbanistiche approvate e tenuto conto del citato parere espresso dalla scrivente Direzione Regionale nel 2007, non si rilevano elementi ostativi in merito alla conformità urbanistica dell'intervento proposto, facendo salve le valutazioni effettuate nel merito dal competente Ufficio di Roma Capitale in relazione alle verifiche di dettaglio dei parametri quantitativi e di eventuali elementi di valutazione aggiuntivi contenuti nell'Accordo di Programma dell'Ateneo (non presente nella documentazione pervenuta) in considerazione del riferimento alla strumentazione urbanistica esecutiva vigente, prescrivendo altresì di procedere alla correzione di quanto segnalato in merito alla quota di parcheggi da destinarsi a standard per parcheggi pertinenziali.

Per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico, dalla consultazione del P.T.P.R. adottato con Deliberazioni della Giunta Regionale n. n. 556 del 25.07.2007 e n. 1025 del 21.12.2007, l'area interessata dal progetto in oggetto non risulta interessata da vincoli paesaggistici e pertanto non risulta necessario il rilascio di autorizzazione paesaggistica. Dovranno essere in ogni caso rispettate le valutazioni del MIBAC in relazione all'interesse culturale dell'edificio.

Pertanto, per quanto di propria competenza, si esprime parere favorevole all'intervento in oggetto con le precisazioni e prescrizioni sopra fornite in merito all'aspetto urbanistico.

Il responsabile del procedimento
(arch. Bruno Piccolo)



IL DIRETTORE
(arch. Demetrio CARINI)





ITALGAS

510

Roma, 28-02-2013

GEDIR SORE TUB - CV

Protocollo: 13059DEF0173

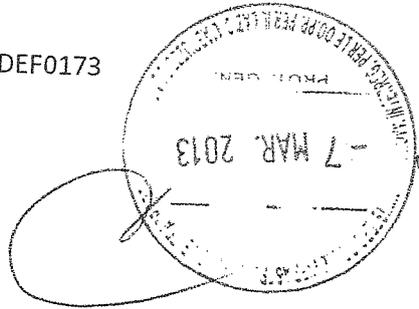
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

Via Monzambano, 10

00185 Roma

Fax 06-4923.52709



Oggetto: Comune di Roma - Edificio "Ex Vasca Navale" - Progetto di ristrutturazione e ampliamento per la facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria - Il Lotto - variante al progetto assentito con provvedimento di Raggiunta Intesa n 7459 di prot del 29-11-2002 - Amministrazione Proponente: Università degli Studi "Roma Tre" - Conferenza di Servizi del 19 Febbraio 2013

In riferimento all'oggetto, dall'esame del progetto, della cartografia rete gas ed all'incontro svoltosi con i progettisti della Futura Technologies s.r.l, con la presente nota per comunicarVi quanto segue.

Nella superficie interessata dalla opere, segnaliamo in Via della Vasca Navale una tubazione gas Dn 100 acciaio rivestito alimentata in Media Pressione 5 Bar, posata all'interno del comparto in argomento, mentre sulla rimanente parte dell'area non segnaliamo la presenza di tubazioni gas.

Relativamente a quanto sopra, nel comunicarVi che per eventuali richieste di fornitura del servizio gas potete rivolgervi alle società di vendita accreditate, si rilascia Parere Tecnico favorevole precisando che sarà vs. cura chiedere le planimetrie della rete gas prima dell'inizio dei lavori e che dovranno sempre essere disponibili in cantiere nel corso dei Vs. lavori.

Per eventuali informazioni, è disponibile il sig. Vincenzo Cigno telefono 06-5739.7774.

Distinti saluti

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS p.A.
Distribuzione Gas Roma
Il Responsabile Impianti e Gestione Rete Roma

Ing. Giuseppe Dimilta

Largo Regio Parco, 9
10153 Torino
Tel. Centralino +39 011 2394.1
Fax +39 011 2394.499
www.italgas.it

Società Italiana per il gas p.a.
Sede Sociale in Torino
Capitale sociale Euro 252.263.314,00 i.v.
Registro Imprese di Torino
Codice Fiscale e Partita IVA 00489490011
R.E.A Torino n. 1082
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

510



REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

PIANI, PROGRAMMI E PROGETTI PROMOZIONALI - SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO

AS Conf. SEU 21/13

Prot. n. 95986.....



Roma li..... 1 MAR. 2013.....

[Handwritten signature]

Al
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato interregionale per le OO.PP
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano 10
00185 Roma

OGGETTO : DPR n. 383/94 art. 3 (ex art. 81 DPR 616/77) e smi:
Variante al Progetto di ristrutturazione ed ampliamento per la Facoltà e i Dipartimenti
di Ingegneria, Il lotto.
Comune di Roma, edificio ex Vasca Navale.
Variante al progetto assentito con provvedimento di *Raggiunta intesa* n. 7549 del
29.11.2002
Amministrazione proponente: Università degli Studi "Roma Tre".

Per gli adempimenti di competenza e la conclusione dell'iter amministrativo si tra-
smette il parere favorevole, prot. 45986 del 25.02.2013, reso in relazione all'aspetto urba-
nistico e paesaggistico dalla Direzione regionale Territorio e Urbanistica sul progetto in
oggetto indicato.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Luca Fegatelli

Arch. B.Dino Cinardi
Dirigente struttura
4. 3. 2013

[Handwritten signature]

VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
00147 ROMA

TEL. +39.06.5168.3190

TEL. +39.06.5168.4534

FAX +39.06.5168.3888

CENTRO STAMPA

WWW.REGIONE.LAZIO.IT

Prot. 45486

Roma li, 25 FEB. 2013

REGIONE LAZIO Dipartimento Istituzionale e Territorio Struttura di Staff: Piani, Programmi e Progetti Promozionali, Supporto Tecnico - Normativo
05 MAR. 2013
Prot. n. 87143 Roma 29/02

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Struttura di Staff: Piani, Programmi e Progetti
Promozionali, Supporto Tecnico -
Normativo
c.a. arch. **Bernardino CINARDI**
SEDE fax. N. 0651684272

e. p.c.
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO. PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
c.a. ing. **Donato CARLEA**
Via Monzambano, n. 10
00185 **ROMA** (RM)

OGGETTO: D.P.R. n. 383/94 (ex art. 81, D.P.R. 616/77), art. 3 - Comune di Roma - Edificio ex Vasca Navale - Progetto di ristrutturazione e ampliamento per la Facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria - Il lotto - Variante al progetto assentito con provvedimento di Raggiunta Intesa prot. n. 7549 del 29.11.2002".

Amministrazione Proponente: Università degli Studi di Roma "Roma Tre".

CdS del 19.02.2013: Parere di competenza per l'espressione del parere unico regionale.

Il Provveditorato Interregionale per le OO. PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna con nota 853 del 21.01.2013 - acquisita dal Dipartimento Istituzionale e Territorio con prot. n. 45986 del 04.02.2013 - ha trasmesso gli elaborati progettuali relativi all'intervento in oggetto, convocando la prima seduta della relativa Conferenza dei Servizi per il giorno 19.02.2013.

Il procedimento di cui trattasi propone l'approvazione di una variante progettuale al II Stralcio del progetto complessivo approvato con comunicazione di raggiunta intesa prot. n. 7549 del 29.11.2012. Detto II Stralcio corrisponde alla parte finale dell'edificio Ex Vasca Navale e sarà destinato ad accogliere aule, uffici, servizi e una biblioteca dell'Ateneo. IL I Stralcio - già realizzato - comprendeva le parti dell'edificio originario denominate A e B. Il II Stralcio riguarda le porzioni dell'edificio originario denominate BI e C (parte terminale).

In base alla documentazione progettuale a seguito della realizzazione di detto stralcio si realizzeranno una SUL complessiva di mq 17.820,63 ed una volumetria complessiva di mc 61.625,50, includendo nel computo anche gli altri edifici presenti sull'area oltre a quelli realizzati con lo Stralcio I (come desumibile dalla Tav. 22: *Tabella dati Parametrici*).

Al riguardo nella documentazione progettuale viene comunque confermato il rispetto dei dati di cui all'Accordo di Programma alla base delle trasformazioni urbanistiche di cui trattasi (SUL pari a mq 33.477 e Volume pari a mc 133.890).

Per quanto riguarda l'aspetto urbanistico si riportano nel seguito le considerazioni emerse. L'area di intervento ricade nella componente dei Progetti Strutturanti, ed in particolare in una Centralità di pianificazione definita di cui all'art. 65 delle NTA del vigente PRG. Per tale tipo di Centralità il suddetto art. 65 prevede che "... Ai fini attuativi si applica la disciplina definita dai relativi strumenti urbanistici esecutivi, una volta approvati ...".

A tale riguardo nella documentazione progettuale si fa riferimento ai contenuti dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione dell'Ateneo dell'Università Roma Tre, del quale nella Relazione viene riportata la tabella sulle quantità complessive. Nell'ambito delle previsioni di detto Accordo è stato approvato, con Provvedimento d'Intesa prot. n. 7549 del 29.11.2002, il progetto relativo all'edificio dell'Ex Vasca Navale di cui il procedimento in oggetto propone una variante con riferimento allo Stralcio II. Agli atti della scrivente Direzione risulta lo svolgimento nel 2007 di altra procedura di accertamento urbanistico di variante rispetto al progetto approvato nel 2002. In relazione a detta procedura la scrivente Direzione ha espresso proprio parere favorevole (inviato con nkta prot. 78980 del 27.07.2007) specificando che il relativo progetto comportava la previsione di una SUL pari a mq 18.599 e volumetria totale pari a mc 59.894, comportando una diminuzione di volume di mc 2.800 contro un aumento di SUL di mq 130 rispetto ai dati quantitativi del progetto approvato nel 2002.

La proposta progettuale oggetto della presente procedura dunque comporta un aumento della volumetria e una diminuzione di SUL rispetto al progetto proposto nel 2007.

In relazione ai dati quantitativi riportati nella Relazione si segnala un errore di calcolo nella tabella relativa al fabbisogno e offerta di parcheggi e aree verdi (tavola 13). In particolare nel calcolo dei parcheggi pertinenziali viene indicata una quota pari a mq 616,26 in luogo di mq 6.162,55.

In relazione tale aspetto urbanistico, dunque, preso atto della destinazione urbanistica del PRG vigente che fa riferimento alle previsioni urbanistiche approvate e tenuto conto del citato parere espresso dalla scrivente Direzione Regionale nel 2007, non si rilevano elementi ostativi in merito alla conformità urbanistica dell'intervento proposto, facendo salve le valutazioni effettuate nel merito dal competente Ufficio di Roma Capitale in relazione alle verifiche di dettaglio dei parametri quantitativi e di eventuali elementi di valutazione aggiuntivi contenuti nell'Accordo di Programma dell'Ateneo (non presente nella documentazione pervenuta) in considerazione del riferimento alla strumentazione urbanistica esecutiva vigente, prescrivendo altresì di procedere alla correzione di quanto segnalato in merito alla quota di parcheggi da destinarsi a standard per parcheggi pertinenziali.

Per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico, dalla consultazione del P.T.P.R. adottato con Deliberazioni della Giunta Regionale n. n. 556 del 25.07.2007 e n. 1025 del 21.12.2007, l'area interessata dal progetto in oggetto non risulta interessata da vincoli paesaggistici e pertanto non risulta necessario il rilascio di autorizzazione paesaggistica. Dovranno essere in ogni caso rispettate le valutazioni del MIBAC in relazione all'interesse culturale dell'edificio.

Pertanto, per quanto di propria competenza, si esprime parere favorevole all'intervento in oggetto con le precisazioni e prescrizioni sopra fornite in merito all'aspetto urbanistico.

Il responsabile del procedimento
(arch. Bruno Piccolo)

Bruno Piccolo

IL DIRETTORE
(arch. Demetrio CABINI)

Demetrio Cabini

PROVINCIA DI ROMA

510

A.O.O. Provincia di Roma – Ufficio 6/4
Anno...2013. Classificazione...PTA1.....
Fascicolo.....
N. 0035367/13 Data 11/03/2013

Conf. serv.


Dipartimento VI "Governo del territorio, della mobilità e della sicurezza stradale"
Servizio 4 "Rete Ecologica Provinciale"

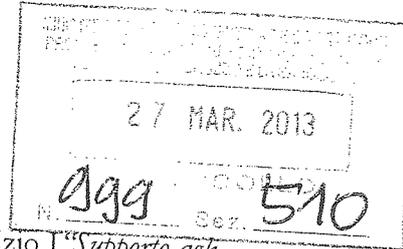
Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano, 10
00185 Roma

Alla c.a.

Provveditore
Dr. Ing. Donato CARLEA

E, p.c.

Provincia di Roma
Ufficio di Gabinetto - Servizio I "Supporto agli Organi istituzionali, Bandi e Contributi"
Via IV Novembre 119/a
00187 - Roma



OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, art. 2 – Comune di Roma – Edificio "Ex Vasca Navale" – Progetto di ristrutturazione e ampliamento per la Facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria – II Lotto – Variante al progetto assentito con provvedimento di Raggiunta Intesa n. 7549 di prot. del 29.11.2002. Variante al Provvedimento autorizzativo rilasciato dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna con n. 7549 di prot. del 29.11.2002. Proponente: Università degli Studi "Roma Tre"

Con nota n° 853 di prot. 510 del 21.01.2013, acquisita agli atti del Dipartimento VI di questa Provincia il 05.02.2013 prot. 17854, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna ha trasmesso la convocazione della Conferenza di Servizi unitamente agli atti progettuali inerenti l'intervento in oggetto richiamato.

Dalla documentazione pervenuta si evince che la localizzazione e realizzazione delle opere di ristrutturazione dell'Edificio ex Vasca Navale, adibito a nuova sede della Facoltà di Economia e ampliamento del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile dell'Università degli Studi "Roma Tre", è stata dichiarata perfezionata a seguito della raggiunta intesa n. 7549 del 29.11.2002; con la richiamata raggiunta intesa è stato, altresì, autorizzato il progetto definitivo.

L'Università degli Studi "Roma Tre" ha ravvisato la necessità di variare il progetto sopra richiamato relativamente al secondo lotto che, nelle tavole progettuali trasmesse, viene indicato come "secondo stralcio da realizzare". A tal fine, con nota n. 1139 del 15.01.2013 indirizzata al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, la stessa Università ha richiesto l'attivazione della procedura di accertamento della compatibilità urbanistica ex art. 3 del D.P.R. 383/94.

Per quanto è stato possibile desumere dalla "Relazione Descrittiva – Aggiornamento 2012" allegata alla documentazione trasmessa, il secondo stralcio da realizzare riguarda interventi che non comportano modifiche della volumetria e della SUL complessiva assentita con la raggiunta intesa n. 7549/02 in narrativa richiamata. Quanto precede è stato, inoltre, dichiarato nel Verbale afferente la riunione di Conferenza di Servizi svoltasi il





giorno 19.02.2013 presso la sede del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, ove è riportato che: "...*(omissis)* rispetto all'Accordo di Programma originario non viene aumentata né la volumetria né la SUL da esso assentite".

Il nuovo P.R.G. di Roma individua l'area di intervento nell'ambito dei "Progetti strutturanti - Centralità metropolitane e urbane a pianificazione definita". L'art. 65 delle N.T.A., così recita: 1. *Le Centralità metropolitane e urbane sono finalizzate alla nuova organizzazione multipolare del territorio metropolitano (omissis) ...* 2. *Le Centralità metropolitane e urbane sono individuate da un perimetro ... (omissis)... tale perimetro contiene tutti gli immobili la cui trasformazione, riuso o riqualificazione concorre a definire il ruolo di centralità... (omissis) ...* 3. *Ai fini dell'attuazione le Centralità metropolitane e urbane sono suddivise in Centralità a pianificazione definita e Centralità da pianificare ... (omissis) ... le prime riguardano ambiti per i quali sono stati già approvati o sono in corso di approvazione strumenti urbanistici esecutivi e programmi d'intervento ... (omissis)...* 4. *Alle Centralità a pianificazione definita appartengono: Bufalotta, Pietralata, Ostiense, Alitalia-Magliana, Polo tecnologico, Tor Vergata, EUR-Castellaccio, Ponte di Nona-Lunghezza, Massimina, Fiera di Roma. Ai fini attuativi si applica la disciplina definita dai relativi strumenti urbanistici esecutivi, una volta approvati. Eventuali variazioni dei perimetri determinate in sede di definitiva approvazione, si intenderanno automaticamente recepite nel presente PRG."*

Il P.T.P.G., approvato con D.C.P. n. 1 del 18 gennaio 2010, individua l'area di intervento nell'ambito del "Sistema Insediativo Funzionale - Sedi delle funzioni strategiche metropolitane legate al ciclo dell'economia, della conoscenza e dell'innovazione e del tempo libero - Esistente da completare - Sedi preferenziali di decentramento di attività universitarie di eccellenza. articoli 61 e 66 delle N.A.. Tale ambito è altresì ricompreso tra le "Principali previsioni dei PRG vigenti o adottati, controdedotti e trasmessi alla Regione entro il 31 Ottobre 2007, ovvero successivamente approvati" con sovrapposizione dell'indicazione dei "Principali servizi di interesse territoriale o urbano".

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 delle N.A. del P.T.P.G.: "... *(omissis)* ... la compatibilità al PTPG è richiesta nel caso di varianti ai PRG vigenti, escluse quelle di cui ai punti 1 e 1 bis della L.R. n. 36/87, limitatamente alle aree oggetto delle varianti medesime"; ai sensi dell'art. 3 comma 7 delle N.A. del P.T.P.G.: "Le previsioni dei PRG vigenti alla data di adozione del PTPG, nonché quelle dei PRG e delle varianti ai PRG adottati, controdedotti e trasmessi alla Regione entro la stessa data, come confermate dalla Regione in sede di approvazione, sono fatte salve. ...*(omissis)* ..."

Per quanto precede, rilevato che l'intervento proposto non comporta variante al vigente P.R.G. del Comune di Roma, non si ritiene dover esprimere il parere di compatibilità al PTPG.

MM/p.f.

Il Direttore e Dirigente ad interim del Servizio 4

(Arch. *Mariela Manetti*)



acqua



Unità Investimenti

CONF. SERNI 25 510

ACEA - ATO2 SpA
10/04/2013
9244
PROT.PARTENZE

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

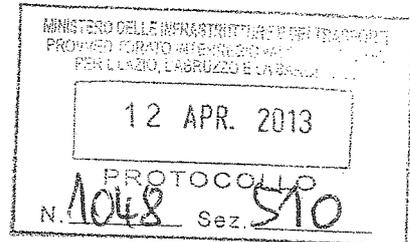
RACCOMANDATA A.R

Provveditorato Interregionale per le OO.PP
per il Lazio,
l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano 10 - 00185 Roma
Fax 06/492352709.

e, p.c.

ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE
E MANUTENZIONE URBANA
IV U.O. - "Fognature Rapporti ACEA ATO 2" -
Via L. Petroselli, 45 - 00186 Roma.



AUTORITA' ATO2 - LAZIO CENTRALE

Segreteria Tecnico Operativa
Via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma.

Oggetto: Comune di Roma - Edificio "Ex Vasca Navale" - Progetto di Ristrutturazione e Ampliamento per la Facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria - II Lotto - Variante al Progetto. Amministrazione Proponente: Università degli Studi "Roma Tre".

Con riferimento all'oggetto ed alla documentazione progettuale trasmessa da codesto Ministero con nota prot. n° 853/510 del 21/01/2013, si fa presente quanto segue.

L'intervento prevede la ristrutturazione e l'ampliamento degli esistenti edifici denominati "Ex Vasca Navale" ubicati tra via della Vasca Navale e via Vito Volterra, che verranno destinati ad aule, uffici, servizi e biblioteca dell'Ateneo Roma Tre, nonché la sistemazione degli antistanti piazzali dello stesso complesso con parziale trasformazione degli stessi in parcheggi ed aree a verde. Nel progetto trasmesso è indicata la tipologia di impianto antincendio a servizio delle future strutture, per il quale è prevista la realizzazione, da parte del Proponente, di un serbatoio di accumulo della capacità di 80 mc. che garantirebbe una portata non inferiore ai 120 l/min.

Non sono rappresentati invece, il fabbisogno idrico potabile della struttura Universitaria ed il progetto delle reti fognarie comprensivo di Relazione di Calcolo indicativa sia delle portate di acque nere che di quelle meteoriche provenienti dall'area di intervento.

Pertanto questa Società rinvia il proprio parere successivamente alla trasmissione dei dati ed elaborati sopra indicati.

IL RESPONSABILE
(Ing. Patrizia VASTA)

Acea Ato 2 SpA
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
Tel 0657991 Fax 065758095

Cap Soc Euro 362.834.320 iv
CF e P.IVA 05848061007
CCIAA RM REA 930803

Soggetto che esercita la direzione
ed il coordinamento ai sensi
dell'art. 2497 bis c.c.:
ACEA S.p.A. CF 05394801004

510

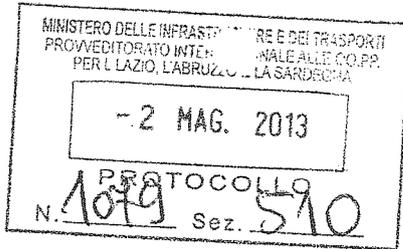


REGIONE LAZIO

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Prot. n. 158943

Roma 24 APR. 2013



Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano, 10
00185 Roma
Fax 06 49 23 52 709

Oggetto: DPR n. 383/94, art. 3 Roma – Edificio “Edificio ex Vasca Navale” – Progetto di ristrutturazione e ampliamento per la facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria – Il Lotto – Variante al progetto assentito con provvedimento di Raggiunta Intesa prot. 7549 del 29/11/2002.
Amministrazione Proponente: Università degli studi “Roma Tre” - Conferenza di Servizi -

In riferimento alla nota n. 918-510 del 25 febbraio 2013 di codesta amministrazione relativa alla ristrutturazione e ampliamento per la facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria si fa presente quanto segue.

Gli interventi così come descritti dagli elaborati progettuali visionati dalla scrivente struttura, non rientrano per tipologia e per dimensione nelle categorie di cui all'Allegato IV del D.Lgs 152/2006, per le quali è previsto l'assoggettabilità a V.I.A.

La presente vale come parere espresso della scrivente struttura all'interno della conferenza di servizi in oggetto.

ALG

Arch. Paola Pelone

Il Dirigente dell'Area
Dr. Paolo Mehna



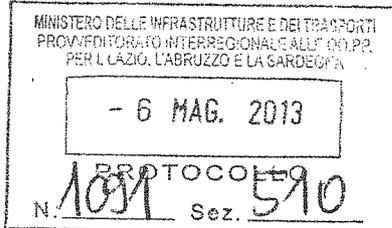
ROMA CAPITALE

Dipartimento Sviluppo Infrastrutture
e Manutenzione Urbana
U.O. - Fognature e Rapporti con ACEA ATO2 S.p.a.
Servizio Collettori e Fognature



510

Rif.to:
Allogati:



Al Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Provveditorato Interregionale per le
OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la
Sardegna
Via Monzambano 10 - 00185 Roma
Fax 06.492352709

e.p.c. Ad Acea Ato 2 Spa
Unità Investimenti
c.a. Ing. P. Vasta
FAX 06-57993305

All' Autorità Ato 2 - Lazio Centrale
Segreteria Tecnico Operativa
Via Cesare Pascarella, 31
00153 - Roma

OGGETTO: Comune di Roma - Edificio "Ex Vasca Navale" - Progetto di
Ristrutturazione e Ampliamento per la Facoltà e i Dipartimenti di
Ingegneria - Il Lotto - Variante al Progetto.
Amministrazione Proponente: Università degli Studi "Roma Tre".

In riferimento alla nota di Acea Ato 2 Spa - Unità Investimenti prot. 9244 del 10/04/2013 si
rileva che quest'Ufficio non ha ricevuto il progetto indicato in oggetto per il N.O. di
competenza riguardo le infrastrutture fognarie a servizio della proposta di codesto
Ministero.

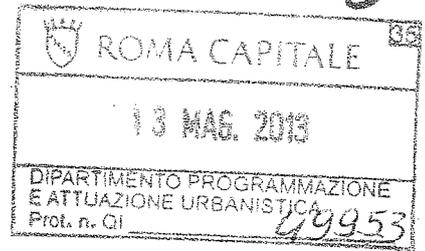
Pertanto si resta in attesa del progetto affinché questo Ufficio possa esprimere il parere di
competenza.

Il Direttore della Direzione Area Edilizia
e Opere Igieniche
Arch. Giulio Mariano Celi



ROMA CAPITALE

Dipartimento Programmazione e attuazione urbanistica
Direzione Programmazione e pianificazione del territorio
U.O. Pianificazione e riqualificazione delle aree di interesse pubblico



Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano, 10
00185 Roma

e p.c. All' Università degli studi "Roma Tre"
Via Ostiense, 159
00154 Roma

Alla Regione Lazio
Direzione Territorio e Urbanistica
Area Urbanistica e Copianificazione
Comunale Roma Capitale e Provincia
Via del Giorgione, 129
00147 Roma

Alla Direzione del Dipartimento Programmazione e attuazione urbanistica

M. INF-PRRM
Prov. OO.PP. Lazio-Abruzzo-Sardegna - Lazio
PRRM PROTO
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0008985-23/05/2013-INGRESSO

Oggetto: D.P.R. n. 383/94 (ex art.81, D.P.R. 616/77) – Comune di Roma – Edificio Ex Vasca Navale – Progetto di ristrutturazione e ampliamento per la Facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria – Il lotto – Variante al progetto assentito con provvedimento di Raggiunta Intesa prot. n. 7549 del 29.11.2002.

Variante al Provvedimento autorizzativo rilasciato dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna con n. 7549 di prot. del 29.11.2002.

Amministrazione Proponente: Università degli Studi di Roma "Roma Tre".

Il progetto è pervenuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna con nota n. 510 (nota n. 853) del 21.1.2013 e n. 510 (nota n. 1064) del 24.4.2013 di pari oggetto.

La Regione Lazio, con nota n. 45986 del 25.2.2013, non ha rilevato elementi ostativi in merito alla conformità urbanistica dell'intervento proposto esprimendo parere favorevole subordinato a precisazioni in merito all'aspetto urbanistico.

Successivamente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna con prot. n. 510 (nota n. 1064) del 24.4.2013, ha trasmesso nuovi tipi con le precisazioni richieste in merito all'aspetto urbanistico e alla correzione dell'errore materiale relativo alla quota di parcheggi da destinarsi a standard per parcheggi pertinenziali.

Con tale nuova configurazione l'offerta dei Parcheggi di progetto è pari a mq 14.466 a fronte di un fabbisogno di standard di mq 14.275 e l'offerta delle aree a verde di progetto è pari a mq. 13.879 a fronte di un fabbisogno di standard di mq 7.675.

Di conseguenza, per quanto di competenza nulla osta all'ulteriore corso dell'intervento relativo alla ristrutturazione e ampliamento per la Facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria – Il lotto – Variante al progetto assentito con provvedimento di Raggiunta Intesa prot. n. 7549 del 29.11.2002.

Si allega delega dell'Onorevole Sindaco prot. n. RA/9627 del 12.02.2013.

Il Dirigente
Arch. Maurizio Geusa





ROMA CAPITALE

Il Sindaco

All'Arch. Maurizio Getusa
Dirigente U.O Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico del Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica

ROMA CAPITALE
GABINETTO DEL SINDACO

12 FEB. 2013

N. Prot. RA/9604

ROMA CAPITALE

14 FEB. 2013

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
E ATTUAZIONE URBANISTICA
Prot. n. 01 15841

Oggetto: D.P.R. n. 383/94 (ex art. 81 D.P.R. 616/77) – Comune di Roma – Edificio “Ex Vasca Navale” – Progetto di ristrutturazione e ampliamento per la Facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria – II Lotto – Variante al progetto assentito con provvedimento di Raggiunta Intesa n. 7549 di prot.del 29.11.2002 –

Amministrazione Proponente: Università degli Studi “Roma Tre” -
Convocazione 1^ Conferenza di Servizi per il giorno 19 febbraio alle ore 10,30 presso la sede di Roma del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e Sardegna - Via Monzambano, 10 1° piano – sala CTA -

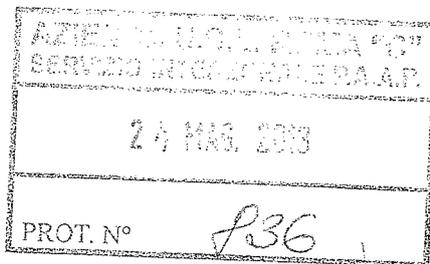
Delego la S.V. a rappresentare l'Amministrazione Capitolina alla Conferenza dei Servizi, concernente l'argomento indicato in oggetto, che si terrà il giorno 19 febbraio 2013 alle ore 10,30, presso il Provveditorato Interregionale in Via Monzambano n. 10 – 00185 Roma

Giovanni Alemanno



SERVIZIO XI INTERZIONALE P.I.A. 2013
 Esame Progetti, Abitabilità, Acque Potabili
 Viale Castrense, 5/D - 00182 Roma
 Tel.: 06/51006104 - 06/51006114 - Fax: 06/98012154

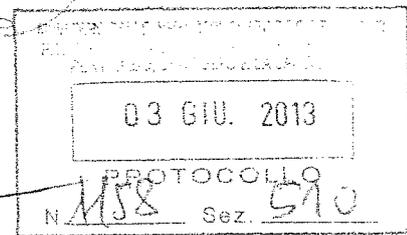
Prot. n. 8521 del 07/02/2013
 Rif.to n. 853 di Prot. N. 510 del 21/01/2013



510

UFF. DIRE. di SERVIZI

[Handwritten signature]



AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
 E DEI TRASPORTI
 Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per
 il Lazio, L'Abruzzo e la Sardegna
 VIA MONZAMBANO, 10
 00185 ROMA

OGGETTO: Conferenza dei Servizi del 19/02/2013 - Parere igienico-sanitario su progetto di ristrutturazione e ampliamento per la Facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria - II Lotto - Edificio "Ex Vasca Navale".

Con riferimento alla nota n. 853 di Prot. n. 510 del 21/01/2013 di codesto Dipartimento e relativamente all'oggetto, si esprime parere favorevole dal punto di vista igienico-sanitario alle seguenti condizioni:

- 1) l'approvvigionamento idrico per il consumo umano dovrà avvenire mediante allaccio all'acquedotto cittadino. Le reti idriche dovranno essere realizzate con i materiali prescritti dal Decreto 6 aprile 2004 n. 174 del Ministero della Salute.
- 2) Le tubature che condottano il fluido termovettore dai pannelli solari per l'acqua calda sanitaria dovranno possedere caratteristiche tali da non alterare i parametri dell'acqua stabiliti dal D. L. vo n. 31 del 02/02/2001.
- 3) Il serbatoio dell'acqua calda sanitaria dovrà essere realizzato con materiali che non modifichino la qualità dell'acqua ed essere sottoposto a periodica manutenzione allo scopo di garantire all'acqua la conservazione dei requisiti prescritti dalla norma.
- 4) L'allontanamento e lo smaltimento delle acque di rifiuto dovranno essere assicurati tramite allaccio alla più vicina fognatura comunale ed al relativo impianto di depurazione (Rif.to nota Aut. apertura cavi Municipio Roma XI n. 18/06).
- 5) Le finestre della direzione biblioteca, dei locali ufficio, delle sale riunioni, delle aree studio dovranno essere proporzionate in modo da assicurare un C.I.D. medio non inferiore al 2%, comunque la superficie apribile non dovrà essere inferiore a 1/8 della superficie del pavimento.
- 6) I servizi igienici dovranno essere provvisti di pavimento e pareti lavabili ed impermeabili, di colonne di scarico munite al piede di pozzetto sifonato formante chiusura idraulica, di canne di esalazione sfocianti oltre il piano di copertura.
- 7) I servizi igienici sprovvisti di aerazione diretta dovranno essere dotati di idoneo impianto in grado di assicurare i necessari ricambi d'aria.

- 8) I servizi igienici e gli spogliatoi del personale dovranno essere proporzionati al numero dei lavoratori, secondo quanto prescritto dal D.to L.vo n. 106 del 3 agosto 2009.
- 9) L'autorimessa dovrà possedere superficie di aerazione naturale non inferiore a $1/25 - 1/30$ della superficie in pianta del locale e ciascun box dovrà essere dotato di aerazione mediante aperture permanenti di superficie non inferiore a $1/100$ di quella in pianta.
- 10) Il Direttore dei lavori potrà procedere alla consegna dei fabbricati soltanto dopo che la rete fognaria sarà stata ultimata, attivata e collegata, senza soluzione di continuità, al relativo impianto di depurazione funzionante e recettivo.

Il Direttore U.O.C. f.f.
(Dott.ssa Lucia Grassano)





Roma,25/6..... 20...13.....

510

Ministero per i Beni e le
Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni
Archeologici di Roma
Piazza dei Cinquecento 67 - 00185 Roma
Tel. 06/480201 - Fax 06/48903504

Al. Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale
per le OO.PP. per il Lazio,
l'Abruzzo e la Sardegna

Prot. N. ...23750... Allegati.....

Risposta al Foglio del.....

Div.Sez. N.

OGGETTO: Roma - Municipio XI - Edificio "ex Vasca Navale" - Progetto di ristrutturazione e ampliamento per la facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria - II Lotto - Variante al progetto assentito con provvedimento di Raggiunta Intesa n. 7549 del 29.11.2002 - Amministrazione proponente: Università degli Studi "Roma Tre" - Conferenza dei Servizi in data 19.02.13 - Esecuzione saggi archeologici preventivi - Nulla osta alla realizzazione delle opere.

La presente nota viene trasmessa solo via fax ai sensi dell'art. 43, comma 6, DPR 28/12/2000 n. 445/2000 e sostituisce l'originale.

28 GIU. 2013
PROTOCOLLO
N. 124 Sez. 510

ROMA TRE
Università degli Studi
Direzione Amministrativa
Via Ostiense 159
00154 Roma

e p.c. Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici
del Lazio

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto, al parere di competenza espresso da questo Ufficio con nota prot. 5833 del 15.02.13, con il quale si chiedeva la realizzazione di saggi archeologici preventivi nell'area interessata dal progetto, e alla conclusione degli stessi con esito negativo, come da documentazione scientifica trasmessa a questa Soprintendenza in data 19.06.13 con prot. 16110 e acquisita agli atti con prot. 22951 del 19.06.13, si rilascia nulla osta alla realizzazione delle opere come da progetto presentato.

Si resta in attesa della comunicazione di inizio lavori, via fax al n. 06/48900740, per predisporre i necessari controlli da parte di questo Ufficio.

Il presente nulla osta, ai sensi dell'art. 21, comma 5 del D.L.vo 42/04 e s.m.i., ha la validità di cinque anni dalla data del rilascio.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente nota vanno trasmesse esclusivamente al numero di fax riportato in calce.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rita Paris

AmD/mio

IL SOPRINTENDENTE

Mariarosaria Barbera

Ufficio Tutela Territorio Municipio VIII (ex XI) - Piazza delle Finanze 1 - 00185 Roma
Tel. 06/47788313 - Fax 06/48900740

DOTT. TACCHIONE
ARCH. FACCHINI 510



CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE DI ROMA
DIVISIONE I - PREVENZIONE INCENDI

15 LUG. 2013



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

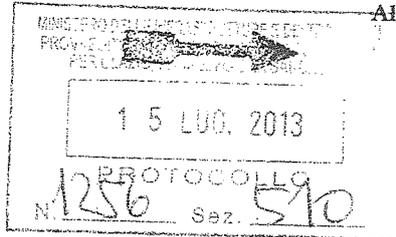
COM-RM

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0035804 del 05/07/2013

18. PREVENZIONE INCENDI

o prevenzione incendi della CENTRALE Fascicolo 51459



Università degli Studi di Roma Tre
Via Ostiense, 159
00154 ROMA

e.p.c.
Al M Municipio di Roma Capitale

PARERE DI CONFORMITA' (art. 3 DPR 1.8.2011, n° 15)

OGGETTO:

Progetto: adeguamento antincendio della ristrutturazione ed ampliamento per la facoltà ed i dipartimenti di Ingegneria - Università degli Studi "Roma Tre" - Ex Vasca Navale
Classificazione: Scuola tipo 5 - oltre le 1.200 presenze contemporanee
Ubicazione: Via della Vasca Navale, 6 - 00146 Roma
Titolare: Rettore Vicario Pro Tempore Dott. Mario Morganti
Attività principale: 67.4/C allegato I D.P.R. 1 agosto 2011
Attività secondarie: 75.4/C allegato I D.P.R. 1 agosto 2011

PARERE DI CONFORMITA'

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 co. 1 del D.P.R. 1 agosto 2011 n° 151 (GU n° 221 del 22.9.2011),

- vista l'istanza di parere di conformità prodotta in data 13.06.2013;
- esaminati gli elaborati grafici e la relazione tecnica allegati;
- rilevati i principali seguenti dati caratteristici dell'attività:

- attività principale in edificio ad uso esclusivo Università;
- numero corpi di fabbrica uno, in sei compartimenti;
- sviluppo attività su n° cinque livelli di cui uno seminterrato;
- altezza antincendio pari a circa m 12,39 → superficie di massimo compartimento 3.394 mq circa inferiore a 6.000 mq;
- comunicazioni verticali con una scala interna aperta e una scala esterna per i compartimenti 2, 3 e 4, ed una scala interna aperta e una a prova di fumo per il compartimento 5;
- superficie complessiva pari a circa 12.629,00 mq, con suddivisione in sei compartimenti verticali;
- attività secondaria ad uso autorimessa;
- classificazione: tipo isolata, interrata, chiusa, non sorvegliata, a spazio aperto;
- sviluppo dell'autorimessa su n° un livello interrato;
- superficie complessiva pari a m² 4.575,00 in n° tre compartimenti, comunque ciascuno inferiore a 3.000 mq;
- superficie di aerazione complessiva pari a m² 207,50 > 183,00 mq;
- impianti di protezione attiva costituiti da:
 - n° 8 attacchi per autopompa VVF Ø UNI 70 m;
 - rete costituita da n° 41 idranti Ø UNI 45 mm per le aule universitarie e n° 10 idranti Ø UNI 45 mm per l'autorimessa;
 - alimentazione acquedotto cittadino - serbati con riserva idrica pari a 44 mc per l'università e 18 mc per l'autorimessa - sistema a pompe di spinta a sicurezza ridondante;
 - impianto automatico di estinzione nel compartimento 0;
 - impianto d'allarme d'emergenza;
 - impianto rivelazione fumo;
 - impianto illuminazione d'emergenza.

Si tratta di un edificio detto ex Vasca Navale, ristrutturato ed adibito ad uso scolastico universitario, realizzato dopo l'entrata in vigore del DM 26.08.1992. I locali Universitari si dividono in cinque compartimenti oltre ad un compartimento denominato "1" ad uso archivio. E' previsto un sistema di climatizzazione del l'edificio con pompe di



CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE DI ROMA
DIVISIONE I - PREVENZIONE INCENDI

Ufficio prevenzione incendi della CENTRALE Fascicolo 51459

calore. Non risulta tra gli atti presentati la dichiarazione del titolare dell'attività sul numero delle persone presenti, che dovrà essere redatta e allegata alla SCIA. L'autorimessa interrata è costituita da tre compartimenti, è di nuova realizzazione in prossimità degli edifici esistenti.

- vista l'istruttoria tecnica espletata dal funzionario Arch. Giorgio Orfino; si esprime il seguente parere sulla conformità del progetto alle norme di prevenzione incendi, per il 1° ampliamento della facoltà, i Dipartimenti di Ingegneria e l'autorimessa

FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Attività universitaria

1. per quanto non esplicitamente indicato dal progetto antincendio si ottemperi al DM 26.08.1992;
2. vengano applicate le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza antincendio previste dal D. L.vo 09.04.2008 n° 81, Allegati XXV e XXVII;
3. l'impianto elettrico sia rispondente alla Legge n° 186 del 1.03.1968, e al DM Sviluppo Economico n° 37 del 22.01.2008 (ex L. 46/90); e sia provvisto di interruttore generale di sgancio dell'energia elettrica posto all'esterno del fabbricato in modo segnalato ed accessibile;
4. le aree esterne al fabbricato consentano l'accesso, la manovra e la sosta degli automezzi di soccorso VV.F. art.li 2.2 e 2.3 del DM 26.08.92, anche con l'utilizzo di dissuasori rimovibili in emergenza;
5. i locali destinati a deposito devono ottemperare a quanto previsto dall'art. 6.2 del DM 26.08.1992, in particolare per quanto riguarda una adeguata aerazione;
6. la rete idranti sia realizzata in conformità al punto 9.1 del DM 26.08.1992;
7. dovrà essere svolta la formazione degli addetti antincendio per attività ad alto rischio ad un numero adeguato del personale impiegato secondo le indicazioni del piano d'emergenza, che sosterranno l'esame con il rilascio dell'attestazione ai sensi del DM 10.03.1998. L'elenco dei nominativi del personale formato dovrà essere allegato anche in copia, nella documentazione prodotta per la SCIA;
8. il piano d'emergenza dovrà essere integrato con tutta l'area della facoltà;
9. l'impianto fotovoltaico posto in copertura sia rispondente alle prescrizioni della Circolare MI DCPREV n° 1324 del 7/02/12, in particolare favorendo la possibilità di interruzione in emergenza dell'erogazione dell'energia fotovoltaica;
10. gli ascensori e/o i montacarichi siano rispondenti alle specifiche norme di sicurezza, con produzione di opportune certificazioni in fase di SCIA; in particolare il vano di corsa dovrà prevedere una ventilazione distinta da quella del locale macchina; il vano di corsa dovrà prevedere una ventilazione distinta da quella del locale macchina; il vano motore qualora sia interno al fabbricato sia protetto con porta almeno REI 60;
11. il sistema di spegnimento automatico previsto nel compartimento 1 (carico d'incendio previsto superiore a 30 kg/mq) non descritto in relazione, dovrà essere progettato, realizzato e collaudato secondo le norme di buona tecnica vigenti, e conseguentemente certificato in fase di sopralluogo;
12. i filtri a prova di fumo dovranno essere realizzati conformemente a quanto indicato nel DM 30.11.83;
13. *non è consentito l'attraversamento dell'edificio scolastico con tubature del gas.*

autorimessa

14. siano rispettate le prescrizioni impartite dal DM 01.02.1986 e successive integrazioni per quanto non espressamente riportato nella relazione tecnica e nei disegni;
15. i percorsi verso le uscite di sicurezza siano opportunamente contrassegnati e segnalati;
16. sia previsto l'impianto di illuminazione d'emergenza per favorire le operazioni dell'esodo;
17. siano previsti pulsanti per l'interruzione dell'energia elettrica posti all'esterno in posizione visibile e segnalata anche in prossimità degli ingressi carrabili, per l'impiego degli idranti in condizioni di sicurezza.

Al termine dei lavori e prima dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata la richiesta di sopralluogo finalizzata al rilascio del certificato di prevenzione incendi. Contestualmente dovrà essere prodotta la documentazione indicata nell'elenco allegato al presente parere di conformità (art. 3 co. 2 del DM 7.8.2012). La necessaria modulistica può essere recuperata dal sito www.vigilifuoco.it.

PARERE DI CONFORMITA' (art. 3 DPR 1.8.2011, n° 151)



CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE DI ROMA
DIVISIONE I - PREVENZIONE INCENDI

Ufficio prevenzione incendi della CENTRALE Fascicolo 51459

Si restituisce, munita del visto d'ufficio, copia della documentazione tecnico illustrativa trasmessa.

Si precisa che ai sensi dell' art. 1 del DPR 1.8.2011 n°151 il presente parere non costituisce autorizzazione all'esercizio dell'attività.

FUNZIONARIO ESAMINATORE
Arch. Giorgio Orfino



IL COMANDANTE
Massimiliano Gaddini

PARERE DI CONFORMITA' (art. 3 DPR 1.8.2011, n° 151)

DISTINTA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI SOPRALLUOGO
(In caso di ampliamenti o modifiche le documentazioni da produrre vanno riferite alle parti ampliate o modificate)

Dopo l'esecuzione dei lavori dovrà essere chiesto a questo Comando, con domanda in carta legale, il sopralluogo di controllo ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione tecnica prevista al D.M. 7.08.2012. In particolare:

- certificazione (mod. CERT.REI 2008), a firma di tecnico abilitato, attestante la resistenza al fuoco delle strutture portanti e di separazione secondo i criteri indicati nel D.M. 16.02.07;
- dichiarazioni di conformità alla regola d'arte, ai sensi del D.M. 22.01.08, n°37, relative agli impianti elettrici, di rivelazione incendi ed idrico antincendio;
- certificazione, a firma di tecnico abilitato, attestante l'avvenuto collaudo dell'impianto idrico antincendio e la sussistenza delle caratteristiche idrauliche;
- dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte (mod. DICH.PROD 2008).
- certificazione, a firma di tecnico iscritto agli elenchi di cui alla L. 818/84, del carico d'incendio;
- certificazione relativa al calcolo del carico d'incendio di progetto nei locali laboratori.

510



Ministero

dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paisaggistici del Lazio
Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434000 - Fax 06/58434002
C.F. 97791540152

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Via Monzambano, 10- 00185 - Roma, fax: 06/492352709
E.p.e.

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI PER IL COMUNE DI ROMA

Via di San Michele, n. 17
00153 Roma, fax: 06/5883340

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI DI ROMA
P.zza delle Finanze, n. 1

00153 - Roma, fax: 06/4814125



OGGETTO: ROMA, VIII EX IX MUNICIPIO, Via della Vasca navale angolo Via Stefano Pincherle, edificio "Ex Vasca Navale", Progetto di ristrutturazione e ampliamento per la facoltà e i Dipartimenti di Ingegneria- Il Lotto-Variante al progetto assenfito n. 7549 del 29/11/2002. Proponente: Università degli Studi "Roma Tre". Conferenza di servizi del 19/02/2013. Parere.

tit. N. 1397 di prot. 510 del 25/09/2013

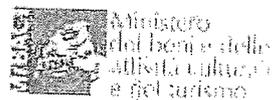
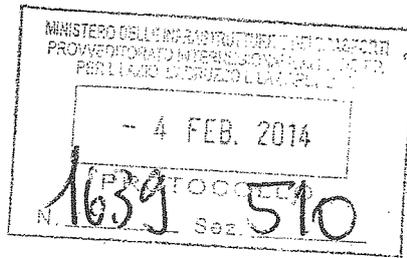
Con riferimento al procedimento in oggetto, questa Direzione Regionale -ai sensi dell'art.17, co.3, lett. n), D.P.R. 233/2007- assunti i pareri endoprocedimentali della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma (Nota Prot. n. 23750 del 25/06/2013) e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paisaggistici per il Comune di Roma (Nota Prot. n. 1184 del 22/01/2014) esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere condizionato al rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici come di seguito riportate:

- 1 Dovrà essere mantenuta la testata della vasca navale (denominata corpo C) procedendo al suo consolidamento e restauro;
 - 2 Tutti i macchinari esistenti dovranno essere parimenti conservati e mantenuti in situ.
- Si rimane in attesa di ricevere da codesto Ente gli atti conclusivi della conferenza di servizi, da trasmettersi alla Scrivente e alle Soprintendenze citate.

Il responsabile dell'istruttoria
Arch. Alessandra Di Matteo

Il DIRIGENTE REGIONALE
Arch. Federica Gallini

MBAC-DR-LAZ
004-LIFFPRO
0001785 03/02/2014
CI 34 19 04/773 2



Ministero
dei Beni e delle
Attività Culturali
e del Turismo
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06/6723 4900 - Fax. 06/6723 4787 - C.F. 97791540152
dr-lazio@beniculturali.it
min-cd-lazio@beniculturali.it

Cartella attuale: Posta in arrivo



- Componi
- Indirizzi
- Cartelle
- Opzioni
- Ricerca
- Aiuto

[Lista messaggi](#) | [Cancella](#)
 [Precedente](#) | [Successivo](#)
 [Inoltra](#) | [Inoltra come Allegato](#) | [Rispondi](#) | [Rispondi a tutti](#)

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: 1785 ROMA MUNICIPIO VIII EX IX VIA DELLA VASCA NAVALE

Da: "Per conto di: mbac-dr-laz@mailcert.beniculturali.it" <posta-certificata@spcoop.postacert.it>

Data: Lun, 3 Febbraio 2014 3:33 pm

A: "Sopr. Beni Arch. Paesag. Comune Roma" <mbac-sbap-rm@mailcert.beniculturali.it> ([di più](#))

Priorità: Alta

S/MIME Signed <>, verified

By:

[View Certificate](#)

Signed Parts: Body, Attachments, MIME-Version

[Download Certificate](#)

Opzioni: [Visualizza l'intestazione completa](#) | [Visualizza versione stampabile](#) | [Scarica come file](#)

| [Visualizza i dettagli del Messaggio](#)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 03/02/2014 alle ore 15:33:31 (+0100) il messaggio

"1785 ROMA MUNICIPIO VIII EX IX VIA DELLA VASCA NAVALE" e' stato inviato da

"mbac-dr-laz@mailcert.beniculturali.it"

indirizzato a:

mbac-sbap-rm@mailcert.beniculturali.it

mbac-ssba-rm@mailcert.beniculturali.it

oop.lazio@pec.mit.gov.it

Il messaggio originale e' incluso in allegato.

Identificativo del messaggio: [opec275.20140203153331.08092.03.1.102@spcoop.posta](#)

Allegati:

[dati-cert.xml](#) 1.4 k [application/xml]

[Download](#)

[postacert.eml](#) 295 k [message/rfc822]

mbac-dr-laz@mailcert.beniculturali.it

[Download](#) | [Vis](#)

Lista attuale: Posta in arrivo



- Componi
- Indirizzi
- Cartelle
- Opzioni
- Ricerca
- Aiuto

[Lista messaggi](#) | [Visualizza il Messaggio](#) | [Precedente](#) | [Su](#) | [Successivo](#) | [Inoltra](#) | [Inoltra come Allegato](#) | [Rispondi](#) | [Rispondi a tutti](#)

Oggetto: 1785 ROMA MUNICIPIO VIII EX IX VIA DELLA VASCA NAVALE

Da: mbac-dr-laz@mailcert.beniculturali.it

Data: Lun, 3 Febbraio 2014 3:33 pm

A: "Sopr. Beni Arch. Paesag. Comune Roma" <mbac-sbap-rm@mailcert.beniculturali.it> ([di più](#))

Priorità: Alta

Opzioni: [Visualizza l'intestazione completa](#) | [Visualizza versione stampabile](#) | [Scarica come file](#) | [Visualizza i dettagli del Messaggio](#)

SI TRASMETTE LA COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'OGGETTO

Allegati:

[1785 ROMA MUN VIII EX IX.pdf](#)

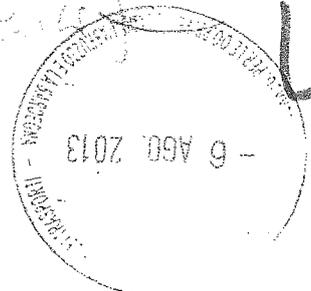
294 k [application/pdf]

[Download](#)



acqua

Unità Investimenti



492

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Provveditorato Interregionale per le OO.PP
per il Lazio,
l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano 10 - 00185 Roma
Fax 06/492352709.

RACCOMANDATA A.R

e , p.c.

**ACEA - ATO2 SpA
02/08/2013**

18873

PROT.PARTENZE

ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE
E MANUTENZIONE URBANA
IV U.O. - "Fognature Rapporti ACEA ATO 2" -
Via L. Petroselli, 45 - 00186 Roma.

AUTORITA' ATO2 - LAZIO CENTRALE

Segreteria Tecnico Operativa
Via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma.

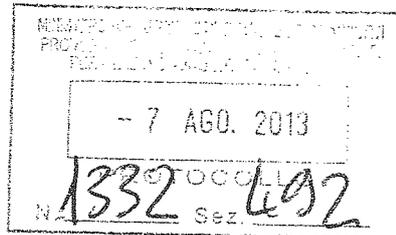
Oggetto: Comune di Roma - Edificio "Ex Vasca Navale" - Progetto di
Ristrutturazione e Ampliamento per la Facoltà e i Dipartimenti di
Ingegneria - II Lotto - Variante al Progetto. Amministrazione
Proponente: Università degli Studi "Roma Tre". Trasmissione
documentazione integrativa.

Con riferimento all'oggetto ed alla documentazione progettuale integrativa
trasmessa da codesto Ministero con nota prot. n° 1155/510 del 03/06/2013, si
fa presente quanto segue.

In merito allo smaltimento dei reflui neri, nella Relazione di Calcolo Idraulico
trasmessa, viene indicata una portata di 0,486 l/s da smaltire nella rete fognaria
di acque nere esistente nell'area di intervento. Nella stessa è altresì specificato
un fabbisogno idrico potabile di 0,60 l/s. Sarà comunque cura del Proponente,
predisporre adeguati accumuli idrici a servizio delle strutture previste, che
scongjurino durante le ore di massimo consumo, fenomeni di riduzione del flusso
idrico.

Per quanto sopra esposto, questa Società rilascia parere favorevole al Progetto.

IL RESPONSABILE
(Ing. Patrizia VASTA)



Acea Ato 2 SpA
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
Tel 06577971 Fax 065758095

Cap Soc Euro 362.834.320 iv
CF e P.IVA 05848061007
CCIAA RM REA 930803

Soggetto che esercita la direzione
ed il coordinamento ai sensi
dell'art. 2497 bis c.c.:
ACEA S.p.A. CF 05394801004